Lannicher.

P. A. SACCARDO E G. B. TRAVERSO

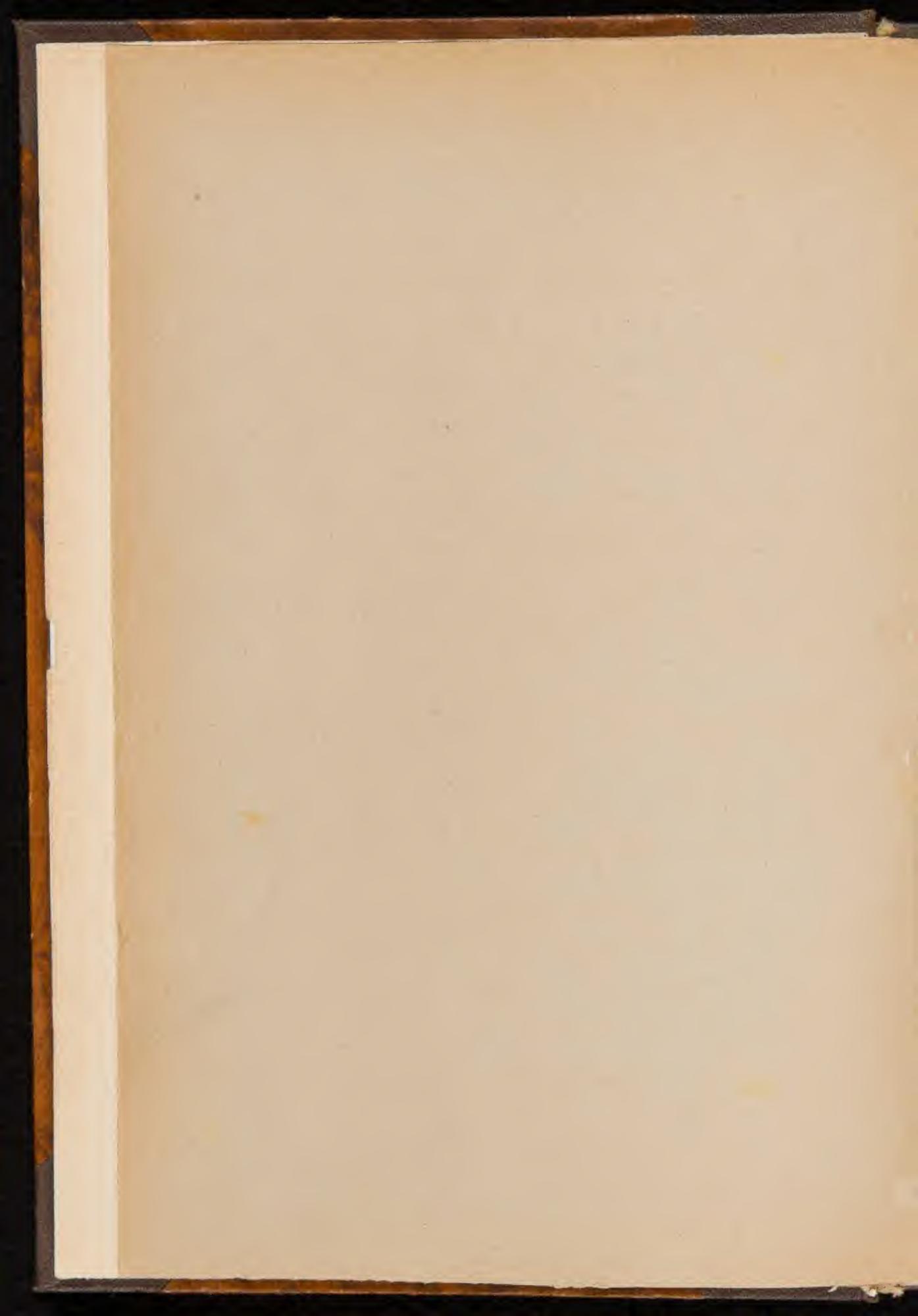
# LA FLORA

### DELLE VETTE DI FELTRE

SAGGIO



VENEZIA Officine grafiche di c, ferrari 1905



# LA FLORA

## DELLE VETTE DI FELTRE

SAGGIO



VENEZIA
OFFICINE GRAFICHE RUG, FERRARI
1905

(Adunanza del 22 gennaio 1905)

#### INTRODUZIONE

Nel gennaio del 1903 l'egregio collega D.º Giorgio Dal Piaz faceva dono al nostro Istituto di un pacco di piante raccolte da lui e dal D.º Ramiro Fabiani sulle Alpi feltrine durante varie campagne fatte negli anni precedenti allo scopo di studiare la geologia di quella interessante regione, della quale il Dal Piaz ha presentato recentemente al R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti una completa monografia. (1)

Lo studio di tali piante, alcune delle quali non ancora indicate per questa regione, ci venne persuadendo che non sarebbe stato lavoro inutile una illustrazione floristica delle Alpi feltrine, note ai botanici ed ai touristes sotto il nome di Vette di Feltre. (2) Ricordando poi come la flora delle Vette fosse stata oggetto di studio da parte di due botanici prelinneani: il Tita e lo Zanni-

<sup>11 |</sup> Dal Piaz G. Le Alpi Feltrine. Studio geologico (in corso di stampa).

<sup>(2)</sup> Per Vette di Feltre veramente si intendono oggi due casere o malghe di pastori: la malga Vette grandi e la malga Vette piccole nonché la conca o circo nel quale esse sono situate. Però dai botanici (Zannichelli, Bertoloni) e dai touristes (Vedi la Guida Belluno-Feltre del Brentari. Bassano. 1887. p. 221) se non dai geologi. il nome di Vette di Feltre venne considerato in senso generico piuttosto che in senso specifico e s'intese con esso di designare il grappo delle Alpi feltrine. Per questa ragione noi abbiamo creduto di dover mantenere, per la regione studiata, il nome classico di Vette di Feltre.

chelli, che pubblicarono due elenchi di piante raccofte in quei monti, pensammo che il ritornare, per così dire, sui loro passi studiando più ampiamente e con criteri moderni la flora delle Vette sarebbe stato lavoro ntile anche per dilucidare, colla realtà delle prove, la nomenclatura polinomia che i due botanici usarono nei loro elenchi.

Stabilita così l'opportunità del lavoro, si decise di accingersi ad esso riribus unitis. I' uno di noi (Saccardo) trattando specialmente la parte storico-sinonimica, l'altro (Traverso) occupandosi sopraintto della parte floristica; è qui presentiamo ora riuniti i risultati dei nostri studi e delle nostre ricerche.

Padera, dal R. Istituto Betanico, gennaio 1905

P. A. SACCARDO

G. B. Traverso

### PARTE 1. = 1 vecchi esploratori delle Vette.

NOTIZES BACCOLTE DA P. A. SACCARDO

Fino dal settecento la catena alpina formata dal M. Pavione (m. 2332) e prossime montagne soprastanti a Feltre verso settentrione e detta appunto delle *Vette di Feltre*, era divenuta celebre per la bellezza e rarità della sua Flora (4).

È probabile che il principio di questa rinomanza risalisse a tempi più antichi, quando i rizotomi cominciarono a raccogliervi le utili e rare piante medicinali che vi si incontrano: è però indubitato che la fama botanica ne fu raffermata e divulgata dalle escursioni che vi fecero e dalle illustrazioni che ne pubblicarono, a breve distanza l'un dall'altro, Antonio Tita e Gian Girolamo Zannichelli.

Non è duopo qui esporre le notizie sulla vita e sulle opere di questi due antichi e valenti floristi nostrani, già sufficientemente conosciute (1). Basterà rammentare che Antonio Tita padovano (1657-1729) fu da giovanetto ajuto-giardiniere dell'Orto botanico padovano e poi direttore dello splendido e ricco giardino

<sup>(1)</sup> Per notizie più ampie sulla topografia delle Vette vedasi la Parte II.

<sup>(2)</sup> Per **Antonio Tita** vedi; Saccardo, Sommario della storia e letteratura della Flora Ueneta, Milano 1869, p. 30-31. — Detto, La Batanica in Italia. Venezia I, 1895 p. 464; H, 1901 p. 107 (Mem. del R. Ist. Veneto [La madre del Tita era figlia di Gio, Macchion, che fu caporgiar diniere dell'Orto botanico di Padova dal 1631 al 1694 e presso il quale il giovane Tita fu ajuto dal 1683 al 1694, essendo allora prefetto dell'Orto il professore Felice Viali].

Per Gian Girolamo Zannichelli vedi: Necrologia nel giornale Novelle della Repubblica della Lettere, Venezia 2 Luglio 1729, n.º 27 pp. 215-217 e le altre fonti da me ricordate nel predetto Semmario pp. 47-49 e nella Botanica in Italia, I p. 175, II p. 115, 157, nonchè: Sace, I codici botanici figurati e gli erbarii di G. G. Zannichelli, B. Martini e G. Agosti esistenti nell'Istituto botanico di Padava, Venezia 1904, pp. 1-28 (Atti del R. Istituto Veneto).

che teneva in Padova (1) l'illuminato senatore veneto Gio. Francesco Morosini; e che Gian Girolamo Zannichelli, modenese di nascita ma veneziano d'adozione (1662-1729) era celeberrimo farmacista in Venezia e perito conoscitore delle piante nostrali.

Antonio Tita, vuoi per la accesa passione ond'era animato per lo studio delle piante, vuoi per il lodevole scopo di arricchire il giardino affidato alle sue cure, intraprese nell'estate del 1712 l'escursione alle Vette che brevemente descrisse in calce al Catalogo dell'Orto Mauroceno, da lui pubblicato nel 1713 (2), ivi

annoverando 167 piante raccolte in quelle Alpi.

Lo Zannichelli stimolato dalla stessa viva passione del Tita e più ancora forse dal costui esempio (quantunque no I confessi), intraprese nel Luglio del 1724, nell'età già avanzata di 62 anni, la sua erborazione alle Vette in compagnia dell'amico Ptetro Stefanelli, capogiardiniere dell'Orto Nani in Venezia; e ne stese una relazione descrittiva, di cui il figlio Gtan Giacomo pubblicò postumo un sunto in latino negli Opuscula botanica (3). Però fortunatamente fra le reliquie Zannichelliane donate con sapiente liberalità dal cav. Girolamo Dian di Venezia all'Orto Padovano (4) trovammo il ms. originale della relazione ben più estesa, scritta in italiano e seguita dalla enumerazione delle piante raccolte; la quale ultima nella sostanza corrisponde perfettamente a quella pubblicata col sunto narrativo nei predetti Opuscula. Vi sono annoverate 135 piante.

Considerando che l'operetta del Tita sull'Orto Mauroceno si è fatta ora assai rara, e che la or citata relazione dello Zanni-

<sup>(1)</sup> Vedi: Sace, La Bot, in Italia, 1 p. 114.

<sup>(2)</sup> Catalogus plantarum horti J. F. Manroceni Veneti Senatoris, cui accedit Iter per Abpes Tridentinas in Feltrensi ditione, per Vallem Sambucae inter Bassani Montes ac per Marcesinae alpestria, quae Septem Communibus accensintur, ubi multa ad vei botanicae incrementum animadrersa et notata, quae demum publici juris fiant. Patavii, typ. Semin., 1713, 8°. — Il Catal. occupa le ggg. 1-183, l'Iter occupa 26 pgg. (non numerate).

<sup>(3)</sup> Opuscula botanica posthuma a Joanne Jacopo fikio in lucem edita. Venetiis, typ. Dom. Loyisa, 1730. L'Her in morte Vettarum agri Feltrini occupa le pgg. 55-66.

<sup>(4)</sup> Vedi: Sace. I codici bolunici figurati (sopracitati nella Nota 1) p. 6.

chelli è affatto inedita, riteniamo che, in un lavoro particolare riguardante la Flora delle Vette, non sia nè inopportuno nè discaro darne qui la fedele riproduzione, levando solo dalla Memoria del Tita, la parte che alle Vette non si riferisce. Quella inedita dello Zannichelli quantunque non priva di apprezzamenti abbastanza ingenni (solo giustificabili colla mediocre condizione della cultura di quei tempi) è, a mio vedere, assai interessante primamente perchè ci dà un'idea del modo come si compieva allora una gita alpina, cosa ben più rara e difficile che a' tempi nostri, poscia perchè la lingua e lo stile onde è scritta ci offrono un nuovo saggio della enriosa forma mista d'italiano e di dialetto che così volentieri usavasi in Venezia sino alla fine del settecento.

La nomenclatura botanica usata tanto dal Tita che dallo Zannichelli è la pluri-nominale Bauhiniano-Tournefortiana, alla quale ho fatto precedere la corrispondente Linneana. Quantunque dai risultati delle erborazioni posteriori eseguite nelle Vette dal Contarini, dal Montini, dal Bizzozero, dal Dal-Piaz, dal Traverso e da altri botanici tutte le piante enumerate dai nostri vecchi floristi dovessero facilmente essere identificate, pure talune rimasero dubbie, specialmente quelle poche date per nuove e troppo incompletamente descritte dal Tita. Non poche poi furono evidentemente da loro raccolte non nelle Vette, cioè nella regione alpina, ma lungo la via che a quelle adduce e che comincia da un livello assai più basso.

Come si vedrà, il Tita enumerò le piante topograficamente, cioè secondo l'ordine dei luoghi visitati: lo Zaunichelli invece ne fece un'unica enumerazione senza alcun ordine manifesto, aggiungendo però i luoghi per ogni singola specie. Non può esser dubbio che all'opera di quest'ultimo sia stata giovevole la contribuzione del Tita; però in verun luogo della sua narrazione lo Zannichelli lo ricorda e questa dimenticanza non è lodevole.

#### 1. - Antonio Tita

Iter Antonii Titae per Alpes Tridentinas in Feltrensi ditione. Anno MDCCXIII.

In Marchia Tarvisina Febria est, urbs non ignobilis ad Asonem amnem (1) qui paullum progressus decidit in Anaxum (2). A Septentrione et occasu Tridentinis Alpibus clauditur, quasique media inter Cenetam et Bellmum, distat utrinque passum eirciter millia XV. Tertio ab Urbe lapide, qua in Boream spectat, rus est vulgo Pedevenu, ad ipsas Alpium radices, quae peculiari ejus loci nomine Fatte appellantur. Illine ad summa juga contendenti septem passuum millia conficienda sunt: et primo quidem clivus est incundus, via nec admodam recta, nec praecipiti, praeter Vallem, quae Vena dicitur. Hie Annem usque assurgit quatuor millium spatio: Aonem autem montani appellant pagum quendam perpetua montium corona circumdatum, qui omnes Alpibus committuntur, variisque nominibus pro vario regionis discrimine inter se singuli distinguuntur. A Venue igitur clivo iter exorsus, plurima observatione dignissima animadverti: sed hace in primis notanda mihi visa sunt, et in codicem memoriae caussa referenda:

- 1. Campanula Trachelium L. b) albiflora N. Terr. Trachelium majus, sive campanula articae folio major flore candido.
- Cyclamen europaeum L. Cyclamen orbiculato felio inferne purpurascente. C. B. P. sive Cyclaminus vulgaris, et aestivus Cam.
- 3. Hieracium Auricula Lam. et D. C. Hieracium minus longius radicatum folio nitido angusto, ramosum, luteo flore.
- 4. Gentiana asclepiquea L. Gentiana Asclepiadis felio. C. B. P.
- 5. Malra moschata L. (?) Alcea folio rotundo laciniato, C B. P. sive malva montana, seu Alcea rotundifolia laciniata Col.
- 6. Carum Carri L. Cuminum pratense, Carvi officin. C. B. P.

<sup>(1)</sup> Oggi torrente Colmeda.

<sup>(2)</sup> Finne-forrente Piace.

Venue clivo lustrato, antequam Aonem pervenirem, in Vallem incidi vulgo Valdellam, quae passus ferme quingentos in laevam extenditur. Ibi autem praesertim occurrunt:

- 7. Impatiens Noli-tangere L. Balsamina Intea, sive Noli me tangere. C. B. P. seu Persicaria siliquosa. Adv. Lob.
- 8. Paris quadrifolia L. Herba Paris, Matth. sive solanum quadrifolium bacciferum, C. B. P.
- 9. Sanicula europaea L. Sanicula montana rotundifol. major. C. B. P. sive Sanicula guttata. Eyst.
- Chrysosplenium alternifolium L. Saxifraga retundifol. aurea C. B. P.
- 11. Valeriana tripteris L. Valeriana alpestris prima. C. B. Prod.
- 12. ? Chondrilla montana dentis leonis profunde laciniato fol. flore luteo.
- Circaea alpina L. Alsine major scandens Circeae minim.
   Colum. rotundo folio, flore albo.
- 14. Daphne Mezereum L. Laureola fol. deciduo, flore purpureo. C. B. P. sive Chamaelea Germanica. Dod. Piper montanum. Anguil.
- Actaea spicata L. Aconitum racemosum, C. B. P. sive Christophoriana Gesneri.
- Chaerophyllum aureum L. Myrrhis minor, C. B. P. sive Myrrhis altera parva. Adv. Lob.
- Euphorbia amygdaloides L. Tithymalus amygdaloides sylvaticus, lunato flore. C. B. P.
- Dentaria pentaphyllos L. Dentaria pentaphyllos. C. B. P. Viola dentaria prima. Dod.
- 19. Adenostyles alpina (L.) Bl. et Fing. Cacalia foliis crassis lanuginosis. C. B. P.
- 20. Epitobium alpinum 1.. Lysimachia siliquesa minima glabra.
- Epilobium hirsutum L. Lysimachia siliquosa hirsuta major.
   C. B. P.
- 22. Epilobium hirsulum L. Eadem latifolia hirsuta major ramosa. flore purpurascente.

Ipsi (clivo) perro Valdellae prata quaedam imminent, in quibus haec passim germinant:

- 23. Anthriscus silvestris (L.) Hoffm. Myrrhis sylvestris seminibus levibus C. B. P.
- 24. Germanorum, protense L. Geranium batrachoides, Gratia Dei Germanorum, C. B. P. sive Geranium batrachioides primum. Clus.
- 24 bis. Trollius europaeus L. Ranunculus montanus aconiti folio, flore globoso. C. B. P. sive Ranunculus flore glomerato Clusii.
- 25. Campanula rotundifolia L. var. Trachelium montanum minimum, integro, acuminato, oblongo folio, flore campanulato caerulco.
- 26. Ranunculus aconitifolius L. Ranunculus montanus folio aconiti, magno Hore. C. B. P.
- 27. Cirsium Erysithales (Jacq.) Scop. Cardans mollis laciniato folio. C. B. P. seu Erisythales flore luteo, folio Acanthi.
- 28. Gentiana purpurea L. Gentiana major purpurea. C. B. P.
- 29. Gentiana craciata L. Gentiana minor Matth. sive Gentiana eruciata. C. B. P.
- 30. Gentiana verna 1. var. Gentianella alpina Aestiva. Centaur. minoris foliis U. B. P.
- 31. Gentiuma accualis L. Gentianella alpina angustifol. magno flore.
- 32. Heracleum Sphondylium L. 5 pyrenaicum (Lam.) b) Pollinianum [Bert.] - Panax sphondylii fol, C. B. P. sive sphondylium alterum Lob.
- 33. Chenopodium Bonus-Henricus L. Lapathum unetuosum folio triangulo. C. B. P. seu Bonus Henricus Trag.
- 34. Potentilla nitida 1. Trifolium album petreum majus Ponae.
- 35. Astrantia major L. Helleborus niger Saniculae folio major. C. B. Pin. sive Sanicula foemina adulterina. Eyst.
- 36. Chrysunthemum Leucanthemum L. () montanum L. a) adustum Koch - Bellis alpestris major rigido folio. C. B. Prodr.
- 37. Dianthus Caryophyttus L.-γ inadorus L. [Kerner] Caryophyttus sylvestris vulgaris, angustifol. C. B. P.
- 38. Feronica Teacrium L. Chamaedrys spuria major augustifol. C. B. P. sen Veronica Tenerii effigie prateus. Lob. Icon.

- 39. Globularia cordifolia L. Succisa montana miner retundifol. glabra.
- 40. Pimpinella Saxifraga L. 3 hircina (Mill.) Pimpinella crispa, sive petrea Tab.
- 41. Senecia alpester (Hoppe) DC. Jacobaea alpestris, augustifol. altera. Clus.
- 42. Pimpinella Saxifraga L. forma Pimpinella saxifraga majer, umbella rubente. C. B. P.
- 43. Veronica Teucrium L. Chamaedrys minor spuria augustifol.
  C. B. P. Teucrii quarti species tertia Clus.
- 44. ? Hieratium fructicosum minus, brevioribus foliis.
- 45. Ajuga pyramidalis L. Consolida media alpina caerulea C. B. P.
- 46. Brunella rulgaris L. ; grandiflora L. Brunella caerulea magno flore. C. B. P.
- 47. Linum cutharticum L. Linum pratense flosculis exignis C. B. P. seu Linum sylvestre pusillum, candicantibus florib. Cam.
  - Aonem praetergressus a laeva iter institui Confinium versus: perque trita juxta atque invia curiose vaganti haee se mihi obtulerunt:
- 48. Asperula taurina L. Rubia latifolia, vel quadrifolia levis. C. B. P. Rubia levis Taurinensium. Lob.
- 49. Caucalis dancoides L. Syst. Echinephora tertia Colum. flore purpures.
- 50. ? Chondrilla lutea longioribus foliis, nitidis, dentatis.
- 51. Cirsium eciopharum (L.) Scop. Carduus capite rotundo tomentoso. C. B. P. Carduus eriocephalus. Dod.
  - Hine ad Vallacium, ut incolae appellant, per aretas et valde lubricas semitas perrexi. Sed in media fere via locus est quidam, vulgo Le Pezze; unde in subjectum vicum nomine Cervum prospectus est. Hie duo Clusii Asphadeli, vamosus (1) seilicet, et non ramosus (2) laetissime germinant.

<sup>(1)</sup> Asphadelus ramasus L. > allaes Mill.).

<sup>12)</sup> Lo stesso, forma non ramosa.

hoc veluti solo suo ita contenti, ut alibi nusquam regionem illam peragranti occurrant. His addi possunt:

- Pedientaris folioso L. Pedientaris alpina filicis folio major.
   C. B. Pin.
- 53. Pedicularis rostrata L. Eadem filicis folio minor. C. B. P.
- 54. Pedicularis silvatica L. Pedicularis pratensis purpurea. C. B. P. Fistularia Dod.
- 55. Orchis maculata I. Orchis palmata, seu Palma Christi.
- 56. Satureja atpina (L.) Scheele. Clinopodium montanum C. B. P. Clinopodium Austriaeum Clus.

Vallaciam denique cum pervenissem, ejus dorsum tentare caepi, confectoque septem millium spatio per salebrosas angustias, rectis ubique saxis, non sine ingenti conatu jugum tenui. Hie vero deserta omnia, aspera, lapidosa, et praeter una pastorum mapalia, tolerabile nihil. Nisi forte deliciarum loco germina quaedam habenda sunt, quae a postica mapalium parte succrescunt; idest

- 57. Aconitum Napellus L. Aconitum Napellus dietus primus C. B. P.
- 58. Aconitum Anthora L. Aconitum salutiferum, seu Anthora. C. B. P.
- 59. Delphinium elutum L. 3 montanum (DC.) Aconitam caeruleum hirsutum Hore Consolidae regalis. C. B. P.
- 60. Sedum roseum (L.) Scop. Rhodia radix. C. B. Matth.
- Saxifraga Cotyledon L. Cotyledon media, foliis oblongis serratis. C. B. P.
- 62. Saxifraga Aizoon Jacq. 3 Hostii (Tausch)? Cotyledon media subhirsuta floribus punctatis. C. B. P.
- 63. Saxifraya Airoon Aury. z typica Cotyledon minor foliis subrotundis, in Prodr. C. B.
- 64. Globularia cordifolia L. Bellis globularia frutescens minor. C. B. P.
- 65. Aster alpinus L. Aster attiens alpinus alter. C. B. P.
- 66. Leontadon autumnatis L. Hieracium Chondrillae folio glabro. radice succisa minus. C. B. P.

- 67. Leontadon autamenalis var. Eadem strictissimo Coronopi Matth. fol.
- 68. ? Hieracium hirsutum dentis leonis folio, flore luteo.
- Feronica fruticulosa L. Veronica alpina frutescens. C. B. P. Veronica alpina serpillifolia Ponae.
- Veronica serpyllifolia L. Veronica prateusis serpillifolia
   C. B. P. Veronica foemina Dodonaei.
- 71. Alchemilla vulgaris L. Alchemilla, seu stellaria vel Pes Leonis Matth.
- 72. Rhododendron hirsutum L. Ledum alpinum hirsutum C. B. P. Balsamum Alpinum Gesu.
- 73. Rhododendron ferrugineum L. Ledum alpinum foliis ferrea rubigine nigricantibus. C. B. P.
- 74. Helianthemum Chamaevistus Mill. z valgare (Gaertu.) Chamaecistus valgaris flore luteo. C. B. P. Helianthemum Cord. Lob.
- 75. Helianthemum canum (L.) Dun. 3 italicum (Pers.) Chamaecistus foliis minoribus, et incanis C. B. P. Helianthemum anglicum Inteum Gerardi
- 76. Laiseleurin procumbens (L.) Desv. Chamnecistus serpillifolia. floribus carneis. C. B. P.

Sed et rupibus in septentrionem vergentibus haec potissimum innascuntur:

- 77. Leontopodium alpinum Cass. Leontopodium verum Matth.
- 78 Valeriana savatilis L. Nardus Celtica flore albo Diosc. C. B. P.
- 79. *Veronica Bomoroto* L. Chamaedrys alpina saxatilis C. B. P. Veronica petraca, sempervirens Ponac.
- 80. Duphne Cheorum L. Thymelaeae affinis facie externa. C. B. P. Cheorum Matth.
- 81. Polygonum viriparum L. Bistorta minor alpina. C. B. P.
- 82. Mochringia muscosa L. Alsine montana capillaceo folio C.B.P. Alsine saxifraga angustifolia minima Columnae.
- 83. Primula Auricula L. Auricula Ursi major, flore luteo. Sanienta alpina lutea. C. B. P.

- A laeve Mapalium latere aliquantum digressus, vallem inii, cui nomen Siel, in magnam altitudinem abruptam: ibique in mediis fere saxis ecce mihi:
- 84. Cortusa Mutthioli L. Cortusa Matth. seu Sanicula montana, latifolia laciniata. C. B. P.
- 85. Arubis ulpinu L. Draba alba siliquosa minor. C. B. P.
- 86. Saussurea alpina (L.) D. C. & lapathifolia (L.) Carduns mollis alpinus Lapathi folio. C. B. P.
  - Sed cito perículo monitus, et ad mapalia revocatus, in dexteram concessi. Vix autem duodecim stadia processeram, cum in vallem deveni, vulgo Morsupian. (oggi Monsampiano) la media ferme planitie attegiae quaedam sunt pro ea loci solitudine non plane inconditae, et pecorum septa non una. Inter ipses perro lapides, attegiis septisque circumpositos, nascuntur:
- 87. Achillea Clavenae L. Absinthium alpinum umbelliferum latifol. C. B. Pin. sive Absinthium umbelliferum alpinum, floribus albis Ponae in Bald.
- 88. Rumex alpinus L. Lapathum alpinum retundifol. C. B. P.
- 89. Stellaria nemorum L. Alsine hederacea montana maxima. Column.
  - Inde vero ad altiera converso itinere, qua se milii aditus non impeditus offerebat, in herbidum cacumen ascendi, cui nomen Pret (Pruel). Haec autem ibi praeter cætera nascuntur:
- 90. Solidayo Virganrea L. & pygmaca Bert. Virga aurea parva seu minima, folio érenato flore luteo.
- 91. Phyteuma hemisphuericum L. Rapunculus ambellatus folio gramineo, C. B. P. Rapuntium alterum angustifol, alpinum.
- 92. Botrychium Lunaria (L.) Sw. Lunaria botrytis Matth.
- 93. Salix retusa L. (verisimiliter) Salix pumila alpestris repens Pyracanthae folio lucido.
- 94. Salix reticulata L. (ex loco!) Salix pumila alpina repens rotundifol, inferne subcinerea, C. B. P.

95. Salix Myrsinites L. - Salix pumila brevis, angustoque folioincano, C. B. P.

Sed cum biceps jugum sit, in sinistro tantum latere inveni:

96. Arnica mantana L. - e) angustifalia Duby, - Doronicum plantaginis fol. C. B. P.

Ab adverso latere, quod Septentrionem spectat, cum descendissem, glareas offendi nescio quas valde adustas ac steriles. In illis tamen ecce mihi:

- 97. Cregis aurea (L.) Rehb. Hieracium minus saxatile, dentis leonis folio, unico caule, flore flammeo.
- 98. Achillen atrata L. Matricaria alpina Chamaemeli foliis. C. B. P. Parthenium alpinum Clus.
- 99. Hutchinsia petraca (L.) R. Br. Nasturtium petreum bursac pastoris folio. C. B. P.
- Myssum cancifolium Tenore b) Wulfenianum Bernh. Thlaspi incanum montanum luteum, serpilli folio C. B. P.
- 101. Anthionema saxatile (L.) R. Br. Thlàspi alpinum umbellatum album minus, rotundo folio crasso: an Thlaspi saxatile rotundi fol. quod 5, in Prodr. C. B.
- 102. Papaver alpinum L. 5 pyrenaicum (W.) Argemone alpina Coriandri fol. C. B. P. Argemone lutea Ponae Iter, qui in Baldo collectam transmisit.
- 103. Feratrum album L. b) Lobelianum [Bernh.] Helleborus albus, flore subviridi C. B. P.
- 104. Veratrum nigrum L. Eadem flore atrorubente C. B. P.
- 105. Cirsium spinosissimum (L.) Scop. Carduus alpinus spinosissimus, polycephalus, foliis in summitate albicantibus, et albo flore.

Sed cum me aliquanto plus spatii demisissem tentabundus, ac vix haerens vestigio, ad Passetum perveni. Sic enim appellant incolae locum illum praeruptum, saxosum, ac

ne stirpium quidem satis feracem. Ex ipsis tamen saxis passim succrescunt:

- 106. Andresuce sp.? Sedam alpinum Bupleuri folio. C. B. P.
- 107. Anemone alpina L. Pulsatilla flore albo. C. B. P. Anemone sylvest. 2. Clus.
- 108. Luserpitium lutifalium L. Libanotis latifolia altera, sive vulgatior. C. B. P. Seseli Aethiopicum herba Dod.
- 109. Ranunculus geraniifolius Pourr 3. montanus (W.) Ranunculus alpestris luteus minor grumosa radice, cinereo folio.
- 110. Lumium Galcohdolom (L.) Crantz Lamium flore luteo, oblongo folio. C. B. P.
- 111. Lucula nivea (L.) DC. Gramen hirsutum augustifol. minus, paniculis albis. C. B. P.
- 112. Geranium situaticum L. Geranium alpestre, aconiti fol. flore violaceo. C. B. P.
- 113. ? Hieracium alpestre pilosum, angustis longioribus fol. flore pallente.
- 114. Parnassia palustris L. Gramen Parnassi albo simplici flore. C. B. P.
- 115 Pencedanum Ostruthium (L.) Koch. Imperatoria Matthioli.
- 116. Heracleum Sphondylium L. var. Panax sphondylii folio laciniatissimo.
- 117. Ranunculus Thora L. Aconitum pardalianches prim. Thora major. C. B. P.
- 118. Knuudia arrensis (L.) Coult. var. Scabiosa montana, dentis leonis folio, quae 4 in Prodr. C. B.
- 119. Succisal pratensis Moeneb. Scabiosa alpestris Succisae Iongioribus foliis, villoso, purpurascente, magno flore.
- 120. Bupleurum tennissimum L.? (1) Bupleuron augustissimo fol. C. B. P.
- 121. Homogyme alpina L. Cass. & discolor (Cass.) Tussilago alpina rotundo folio canescens. C. B. P.
- 122. Homogyne alpina (L.) Cass. z. typica. Tussilago alpina retundifel. glabra. C. B. P. Tussilago alpina minima Lob.

<sup>(1)</sup> Più probabilmente i B. graminifalium Vahl.

Rursus in jugum cum rediissem, inde ad Morsupiani attegias reverti, ut in tali loco, delicias nostras. Ibi viribus tantisper refectis, viae me in laevam commisi : cumque oculis certum quoddam cacumen designassem, mihique proposuissem, repente per obliqua in patentem Vallem deveni, quam Cueren (Cararen) montani dixere. In ca porro sunt:

- 123. Senecio abrotanifolius L. Chrysanthemum alpinum abrotani folio multifido. C. B. P.
- 124. Centaurea phrygia L. Jacea latifolia capite hirsuto C. B. P.
- 125. Gnaphalium sileaticum L. Leontopodium alterum Matth.
  Gnaphalium auglicum Tab.
- 126. Vaccinium Myrtillus L. Vitis Idaea foliis oblongis serratis, fructu nigricante C. B. P.
- 127. Geum rivale L. Caryophyllata aquatica nutante flore. C. B. P. Caryophyllata alpestris, flore nutante purpurascente Clus.
- 128. Geum montanum L. Caryophyllara alpina lutea. C. B. P.
- 129. Phyteuma orbivalare L. Rapunculus folio oblongo, spica orbiculari. C. B. P. Rapunculus cornicularus montan. Col.

Ad dexterum latus paulium procedenti, pone rupes quasdam hace sese offerunt:

- 130. Aspidium Lonchitis (L.) Sw. Lonchitis aspera. C. B. P.
- 131. Pinguicula vulgaris L. Sanicula montana flore calcari donato. C. B. P. Pinguicula, seu Liparis Gesu.
- 132. ? Planta anonyma seseli Peloponnens, simil. Colligit, sine Hore.

Ad laevam eum revertissem, perque glareas sub ipsum jugum profectus essem, haec se mihi statim:

- 133. Astragalus montanus 1.. Astragalus alpinus saxatilis lignosus Ciceri glabro folio, flore purpurascente, semine Trifolii americani.
- 134. Astrogetus depressus L. Astragatus incanus saxatilis, hirsutus minor, acuminato folio, flore purpurascente.
- 135. Senecio Doranicum L. Virga aurea magno flore C. B. P. Consolida aurea memorum Limonii fol. Ad. Lob.

- 136. Centaurea Rhapontica L. 3 lyrata (Bell.) b) heleniifolia Arc. Rha ponticum folio Helenii incano. C. B. P. Rha capitatum folio Enulae, Centaurii majoris facie. Ad. Lob.
- 137. Aster alpinus L. Aster montanus caeruleus, magno flore, foliis oblongis. C. B. P.

Ad mediam Vallem regressus. Collem petii, cui nomen le Cavallae (Cavallade), in quo haec praesertim nascuntur:

- 138. Bartsia alpina L. Teuerium alpinum coma purpurocaerulea. C. B. P. Clinopodium alpinum Ponae.
- 139. Viola bifliora L. Viola alpina lutea C. B. P.
- Saxifraga caesia L. Sedam alpinum album foliolis compactis.
   C. B. P. Sedum alpinum 3. Clus.
- 141. Druha disoidés L. Sedum alpinum hirsutum, luteum C. B. P. Sedum alpinum flore pallido. C. B. P.
- 142. Pirus Chamaemespilus (L.) Ehrh. Chamaemespilus alpinus lato fol. serrato.
- 143. Cotoneaster integerrima Medic. Chamaemespilus alpinus lato fol. non serrato.
- 144. Salix aŭrita L. γ grandifolia (Ser.) Salix alpina latifolia canescens.
- 145. Phytouma spicatum L. Rapunculus spicatus. C. B. P. Rapunculus nemorosus primus Tab.
- 146. Gentiana tuteu L. Gentiana major flore pallido. C. B. P.

Jam vero a summo Alpium cacumine non longe aberam, cum passuum fere millia progressus Vallem tenni, ab ipso Fettium nomine percelebrem. In qua praecipue germinant:

- 147. Thalictrum foetidum L. 3 minus (L.) Thalictrum alpinum minus saxatile, rutae folio, staminibus luteis.
- 148. Ranunculus Seguieri Vill. (nec rutaefolius!) Ranunculus praecox 1. rutae folio Clus. Ranunculus rutaeco fol. suaverubente flore. C. B. P.
- 149. Romanculus aconitifolius L. Ranunculus saxatilis aconiti folio laciniatissimo nigricante, albo flore

- Linaria alpina (L.) Mill. Linaria foliis carnosis cinereis, flore violaceo. C. B. P.
- 151. Silene acceutis L. Lychnis alpina pumita folio gramineo; sive Muscus alpinus Lychnidis flore. C. B. P. Ocimoides muscosus Ponae.
- 152 Silene accurlis L. forma pullidiflora. Alsine muscosa Ocimoides muscosae similis, albo flore.
  - Ab hac Valle in aliam profectus, quae Fucura (Fáora) dicitur, statim vidi Imperatoriam (1), Sanicalum guttatam (2), Cortusam (3), Valerianam (4) utramque Bauhini in Prodromo, et praeterea multa, de quibus superius.
  - Hinc profectus mapalia quaedam praeterii, et ad ipsum Alpium supercilium subivi. Ubi mihi informia primum jumentorum septa, deinde incomposita saxorum strues, in istis autem saxis:
- 153. Saxifraya petraca L.? An Saxifraga petrea, flore purpureo.
- 154. Phyteuma comosum L. Rapunculus alpinus corniculatus C. B. P. Trachelium petreum minus Ponae.
- 155. Geraniam pratense L. Geraniam batrachioides. Gratia Dei Germanorum, flore vinato.
- 156. Potentilla nitida L. Trifolium argenteum alpinum persici flore C. B. P.
- Dryas octopetala L. Chamaedrys alpina Cisti flore, C. B. P. Chamaedrys montana durior frutescens. Ad. Loh.
- 158. Campunula rotandifolia L. var. Campanula minor rotundifol. alpina. C. B. P.
- Campanula ratundifalia L. var. Eadem retundifel. minima.
   C. B. Prod.
- 160. Meum Mutellina (L.) Gaertn. Meum alpinum umbella purpurascente C. B. P.

<sup>(1)</sup> Peucedanum sp.

<sup>(2)</sup> Primula Anricula forma.

<sup>(3)</sup> Cortusa Matthiali.

<sup>(4)</sup> Labriana spp.

- 161. Athemanto vretensis L. Daucus alpinus multifido, longoque folio, sive montanus umbella candida C. B. P.
- 162. Machringia Ponac Fenz. z typica. Saxifragia Bavarica Ponac.

Locum hune Corolo appellant, unde in proximum Alpium cacumen ascendi: tantumque viae processi, donec subjectum Anneni prospexi, caepique de reditu cogitare. In ipso autem descensu haec in primis animadversione digna visa sunt:

- 163. Campanula harbata L. Campanula folio Echii, floribus. villosis. C. B. Prod.
- 164. Echinops sphaerocephalus L.? Carduus spinosissimus latifolius sphaerocephalus, flore candido.
- 165. ? Hieracium alpinum Jaceae villoso folio integro, flore aureo magno.
- 166. Scorzonera purpurea L. Scorzonera augustifol. subcaerulea C. B. P.
- 167. Epitobium angustifolium L. Onagra Lugd. Ces. Lysimachia Chamaenerion dieta latifol. C. B. P. (1).

#### H. — Gian Girolamo Zannichelli (2)

LAUS DEC 1724

Memoria del Viaggio fatto nelle Vette di Feltre col sig.º Pietro Steffanelli, accompagnati da 4 huomini per servitio e guida, con

<sup>(1)</sup> Il Tita continua a descrivere la sua escursione botanica, che ormai esce dal territorio delle Vette. Dopo essere tornato a Feltre prese la via per Arsié, Primolano e l'ismon, guadagnò la Vastogna e Marcesina, donde fece direttamente ritorno a Padova.

<sup>(2)</sup> H MS, è autografo, in bella calligrafia, consta di 36 facciate in carta di filo cm.  $27 \times 19$ , copertina in carta ordinaria, grigia.

spesa in otto giorni di L. 260 incirca, oltre L. quaranta date a Zuane Tabaro condotto con noi — onde sarano incirca L. 300 (1).

In nome di Dio alli 9 Luglio di Domenica partimo da Venetia a hore S. fossimo di buon hora a Mestre ove hebbimo la S. Messa nel Domo, e subito montati in sedia per Treviso si condussimo a Postiuma e fecimo quivi il riposo, e desinare, e stassimo bene, e ben trattati, e con agevol spesa.

Subito pransato marchiassimo verso Masier, Inoco del Nani Padron del Stefanelli ove stessimo la notte con buon letto, e vi era per fattor un vechio d'anni ottanta, senza un dente, il quale mangiò più di me a cenna et ha nome Carlo.

A dì X. La Mattina per tempo licentiata la sedia prendessimo 3. sommari, s'incaminassimo alla volta di Quer ove disnassimo malam. e pransato partissimo, e rivassimo a Pedevena ove la notte dormissimo in un picolo stanciolino terreno, ma netto da sporchezzi, il nome del Padron era Carlo, et ivi si trovò un certo III. <sup>mo</sup> S. Gioseffo Porta che vantava un secreto d'un herba, che conosceva, ma non sapeva il nome, con la quale, disse, faceva miracoli, e promisse che andando lo Settembre alle Vette me l'avria mandata. Questa poneva nel aceto per 24 hore poi sechava, e pulverava e ne dava nel brodo caldo pocho più d'una presa di tabaco e purgava violentemente il ventre, e disse che quando la dava senza porla nel aceto faceva vomitare, e che lui l'avea scoperta da una Dona che la teneva molto secretta, facendo l'amore con una sua Putta, e contava molti miracoli.

Questo è Caciatore, et hà servito in quel mestiere molti Principi. Hora tornando al nostro viaggio.

Il Martedì Mat." li 11 di buon hora partissimo da Pedevena,

<sup>(1)</sup> Come già dissi, la lingua usata dallo Zannichelli è parecchio scorretta e da aversi come un miscuglio di dialetto e lingua. Lo Zannichelli visse sempre in Venezia dall'età di 12 anni in poi, ma nacque nel Modenese e di famiglia Modenese; sembra quindi che quel continno ed errato uso di fossimo, disnassimo, stassimo, rirassimo, per fumno, desimammo, stemmo, arrivammo abbia origine romagnola o emiliama, certo non mi sembra veneziano, come di origine veneziana appare invece tutto il resto. La ortografia pure dello Zannichelli è assai scorretta, ma preferii lasciarla tale e quale.

e avanti pranso arivassimo a Aun villa a piè della Montagna delle Vette ove disnassimo con quel pocco havevimo con noi non trovandosi in questi luochi che qualche poco di presciuto formag. vino, e pane passabile - è da sapere che nel passar per Treviso comprassimo frutti, e nel passar di fuori a Feltre comprassimo carne di Castrato, e salami —

è anco cosa notabile che cominciando a Maser, che sta a piedi delle prime Collinette sino molto avanti non si vedde per le strade in Campagna una pianta di soddisfat." e si puo dir sterile —

Stassimo tutto quel rimanente del giorno a Aun ove ricercassimo la Vale detta Valdella e trovassimo molte piante il numero delle quali sarà cole altre registrato, ma fra le cose notabili una Petasite così granda di foglia, che il suo diametro era "
buoni di Bracio — oltre molte altre piante.

Ricereato adunque quel fondo cuppo, cercasimo anco nel prato vicino ove hebbimo sodisfatione di vedere altre cose, sinche si ritirassimo ad acomodar in Carta il racolto, dopo di che cenato alla meglio — fossimo condotti a dormire in una camera vicino al Osteria, ove era patron D. Zuanne (Isostoli). (1) che non mi ricordo il cognome, ma trovassimo an numero così grande di pulci che non fù possibile dormir un momento — ciò non ostante, posto in ordine tutto, portassimo con noi il bisognevole, e senza haver dormito.

La Mattina di 12 Mercordì cominciassimo a salire a piedi la Valazza così chiamata, ove cercassimo ascendendo per que sassi piante, incontrassimo varij aconiti, alcuni de quali era fiorito di bel. mo color pavonazzo, il Napello senza fiore, e per esser molto simile a questo l'Antora, che ci confuse per distinguerla positivamente, onde lasciassimo ordine nel ritorno al prete di Zuane Isostoli di mandar un homo detto Brentello da Aun a posta pratico, al quale lasciai un ducato d'argento a fine, che havendo partorito, il fiore ce la mandi per il cor. e ordinario di Feltre — seguitassimo la nostra salita osservando piante alpine che sarano con ordine registrate nella serie del altre — verso mezo giorno arivassimo alla Casara che stà alla Cima, ove si riposassimo, e man-

<sup>(</sup>I) La parola Isostoli venne aggiunta posteriormente dallo stesso autore.

giassimo sopra lastroni di Pietre, che ci servirno di tavola, e di sedia, e aprontate le nostre poche cose mangiative assieme con que Casari, che ne regallorno di buona Puina, se la facessimo da buoni Amici. Doppo haver desinato non trovandosi in questa casara picola luoco per dormire dovéssimo rissolvere d'andar a Morsupiano per far la notte, mà doppo d'haver caminato molto si trovassimo in luoco dificilisimo, e scoperto, agrediti da un temporale che uscì da quelle Valli Tedesche che ne pose tutti in aprensione, mentre cominciò una tempesta minuta, e un vento forte che ci minaciava la volata in que oridi precipitij. Non ostante contro questa malignità seguitassimo il nostro lentissimo camino percossi, bagnati e vacilanti nel piede, incaminandosi verso Morsupiano ove meditavamo la nostra staz. ne notturna, onde ascendendo e discendendo con novi replicati attachi di gragnuela passassimo sopra la neve nella valle che era alta un huomo: infine giunsimo alla nominata Casara, e per nostra mala sorte era sfabricata ne vi restava luoco per acomodarsi a coperto. Lascio considerare qual era il disordine ne nostri cuori: bagnati, inlanguiditi dalla fatica, agiaciati nel esercitio, e dover partire passar altro monte per andar nella Casera delle Vette: così sucesse doppo un così penoso camino, ove trovassimo due Cavrezi fratelli del Prete d. Zuane, e altri Casari che havevano conoscenza d'una nostra guida, quali ne acettorno con cortesia, et ivistetimo la notte brustolati nel funo, agiaciati dal vento, e dal freddo, e mezi morti da sonno et era così grande il freddo che l'acqua nelle Mastelle della Casera era per la notte agiaciata.

Senza haver dormito un picol momento benche havessi il mio pagliazzo, mi levai, e trovai che il mio Collega era partito per andar a Monte de Luna, ove trovò quantità di Lunaria del grappo, (ved. p. 32 n. 98) e racolte alcune piante alpine ritornò indietro, e m'incontrò poco discosto da quel Laghetto che è sopra un piano nelle Vette, ove m'havevo spogliato per netarmi da pulci: uniti cavassimo alcun altre piante, parte per metter ne libri, parte per piantare, ponessimo tutto ne sachi per disponersi alla partenza. Ma prima regalai coloro di Teriaca, scat." di Tabaco, e vino, e loro ne donorno Puina, e Pana di Latte, onde mangiato a suficienza si partimo parte per una strada e noi per un altra a fine di trovar Piante. Loro presero a salir per la via a meza Valle e noi per un mise-

rabile trozetto che è al estremità d'essa valle salindo love tutto quel terreno è salizato di Cariofilata montana (n. 13) picola ma fiorita, che pareva assai buono e per la gran neve in detta Valle, l'erba per molte bracia atorno a quelle gran masse era secca affatto — salissimo adunque al estrema punta della Valle ove in facia vi è quel altra estremità, che si chiama il Paveion, altezza molto grande, ove fui di mat. per scoprir Venetia, che vidi molto bene con un canochiale che havevo meco.

Salissimo alla somità oposta, e subito cominciassimo a discendere osservando per le comissure dei sassi piante, e pigliar quello ei pareva, e vidimo belissimo il Danco montano (n. 3). Pocho però, essendo in que diruppi la pastura de Camozzi.

Hora havendo caminato molto sempre discendendo per un angustissimo sentiere arivassimo in Inocho da montanari detto la Corda dove non vi era strada per passar avanti, et il monte era tanto sopra che sotto così perpendicolare che faceva tremare a solo pensare di dover colà passare mentre quel pocho di viale che soleva essere per uso de Pastori, era tutte coperto dalle slavine —, e come si avanzava la notte ne si podeva tornar a dietro senza pericolo di molto pattire, rissolvei di fare che Zuane nostro hnomo col suo zappone a passo a passo scoprisse il sentiere, e far luocho per metter il piede quale dificilmente per l'angustia del sito si podeva cambiare, e tenendosi con le mani a que sassi ruvidi di sopra, e avanzando il piede a pocco a pocco passai quel sito spechio della Morte, perchè il guardar a basso faceva orore alla vista.

Non posso dire a qual impegno siamo stati tutti, ma poiche fossimo passati quel sito tornassimo a miglior strada sempre discendendo, e passassimo per un luoco detto la fontana ove trovassimo tutta la schena di quel Monte piena di Balsamo alpino (n. 14) fiorito di fiori color di rose con la foglia di sotto atra che se ne podeva caricare una barca grande, avanzassimo la strada sempre discendendo et incontrassimo la nostra Caravana alla quale uniti discesimo per lunghissimo camino sino ad Aun strachi, e pattiti, non ostante questo mutassimo le nostre piante, acomodassimo li fagotti delle piante vive — e poi cenassimo, e andassimo a dormire; io dormij sopra una cassa vestito con li libri sotto il capo in quel picol Camerotto che è dentro a pe piano ma non podei

dormire per il grand.<sup>mo</sup> strepito che facevano quelli che venivano al Osteria e dopo cinque hore che tutto era quieto saltorno fuori tanti sorzi che mi venivano sino sul capo : vedendo questo infortunio mi drizai, andai in strada ove me la passai non senza molto freddo sino a giorno. La matina del Venere 14 lug." alestite adunque le nostre cose s'incaminassimo per un gran pezzo a piedi verso Pe de Vena a quel Osteria per ricever dal Oste alcune cose colà lasciate e data la biada alle bestie discesimo pian piano a Feltre.

Tirando avanti il nostro viagio dietro alla Piave sino a Castel Novo, ove riposassimo e disnassimo con alegria benche molto afaticati. In questo Inoco sono due Torri fort. per poder tirare una cadena, et impedir alle Zattere il transito del fiume, una di quà l'altra di là dal fiume in facia, ma io la stimo una siochezza perchè la distanza è troppo grande — tutta volta può servir per soldati — Proseguimo il nostro viaggio a Maser ove si fermassimo dal istesso S. Carlo a dormir senza magnar e la sera alestiti li nostri fagotti partissimo poi a di XV (1) di buon hora verso Treviso ove in Cà Nani andassimo a far il nostro travaso, e presa sedia con un ducato d'argento, e licenziati, e pagati li nostri huomini se la passassimo in poch'hore sino a Mestre, e di li a hore ventidue a Venetia. Lodando Idio d'esser venuti sani, a salvamento.

Non voglio lasciare di notar un avenim. to acadatomi sopra Castel Novo nel andar in sù, ove con Zuane salij in alto per avere il Dittamo bianco (²) che in quel sito è frequente; quando fui assai alto volevo discendere, e presi per strada una slavina di Piave: queste sotto il piede sdruzzolando mi condussero a precipitio per un lungo tratto al basso senza farmi mal notabile, in tempo che podeva rompermi l'ossa, e cascar in Piave. Lode a Dio ne uscij a salvamio.

- 1. Astragalus alpinus L. "Astragalus Alpinus fol. Viciae angust." fl. ochroleuco Tournefort; - nelle Pale di Cavren "
- 2. Sedum roseum (L.) Scop. " Radix Rodia C. B. Pin. 286 -

<sup>(1)</sup> È scritto in margine.

<sup>(2)</sup> Dictumnus albus L.

flor: palido. - In fondo la Valle delle Vette pocco lungi dalla Casera ".

3. Seschi annuum L. - \* Daucus Mont. \* elegant. \* umbela candida Clus. 198 - Nelle Pale (¹) di Cavren, e nelle Giare delle Vette ...

4. Astragalus depressus I. - "Astragalus minor incanus saxatilis hirsutus acuminato fol. fl. purpurascente. Tita in suo itinere.

- Nelle pale di Cavren ".

 Pedicularis foliosa L. - Pedicularis maior filicis fol. C. B. P., 169. Alictorolophos tert. Clusii CCX. - Per tutto e assai nella Valazza ...

6. Aconitum Napellus L. - "Aconitum cerul." sive Napellus C. B. P. 183. Aconitum magnum purpur. fl., vulgo Napellus J. B. 3.655., Napellus Dodon. Pempt. 442 - Per tutte le Giare nella Vallazza.

Aconitum Anthora L. - "Aconitum salutiferum seu Antora C. B. P. 134. Antithora flore luteo A. [co]niti J. B. 3. 660., seu Anthora Zedoaria, Aconit." salutifer." Tabernam." Icon 112. - Nella Vallazza, e più oltre ".

8. Saussurea alpina (L.) DC. 3 lapathifolia (L.) - " Cardius molis Alpinus lapatifol. Tita - In Sciel sopra la Vallazza ,

9. Hierarium murorum L. forma "Hierarium muror, fol. pilosissimo C. B. P. 129. Pilosella maior quibusdam, aliis Pulmonar, fl. luteo J. B. 2, 1033. Pulmonaria Galica sive Aurea Tabernamont, Icon. 194 ".

 Hieracium rillosum L. - "Hieracium Alpinum Jaceae integro fol., fl. aureo magno. - Nella Forcella delle Vette...

Plantago maritima L. 3 serpentina (Vill.) - "Serpentina Mat. seu plantago gramin. fol. minor. Holosteum strict." fol., minus Tournef. C. B. P. 190. Coronopus, serpent. omnium uninima J. B. 3. 511. Serpent. omn. minima Lob. Icon. 439 - Nelle pale di Cavren ".

12 Astragalus montumus L. - " Astragalus alpinus saxatilis ligno-

<sup>(1)</sup> Non si capisce che voglia intendere lo Zannichelli per l'espressione più volte ripetuta di *Pule di Curren* : forse allude alle fosse (specie di doline) che si osservano abbondanti nel circo di Cavaren.

- sus Ciceris glabro fol, flor, purpurascente, sem, trifol, Americani, Nelle Pale di Cavren ".
- 13. Dryas octopetala L. " Caryophylata Alpina, Chamedryos fol, Moris. Hyst oxon p. 2.432., Chamedrys Alpina Cisti flore C. B. P. 248. Chamedrys seu Mont." Clus. 351. Ne cengi (cigli?) delle Vette ove era la Casera vechia Chamedrys Mont. Durior Frutescens Adv. Lob. "
- 14. Loiseleuriu procumbens (L.) Dest. "Chamaerhodendros Alpina Glabra Tournef. Chamaerhodendron Montana Alobrogum Lentisci fol., Chameleae fol., vel Oleastri fol. minus Odora Lob. Icon. 366. Ledum Alpinum fol. ferrea rubig." subtus nigricant. C. B. P. 468. Nerium Alpinum quibusdam, Alys. Ledum glabrum J. B. 2. 21 Alla fontana prima di discender al Bosco e nella valle di Morsupian ove era ancor la neve alta, et era fiorito a perfet. e lusureggiava l'ochio ».
- 15. Helianthemum vanum (L.) Dun. 3 italicum (Pers.) "Helianthemum serpil. fol. flore minore aureo Odorato Tournef.; Chamaecistus serpillifol. nigricante hirsuto fl. aureo odor. J. B. 2. 17. Chamaecistus repens serpillifol. lut. C. B. P. Chamaecistus 2. Clus Hist. 73. In cima le Vette nelle Crode "
- 16. Arabis alpina L. "Draba alba siliquosa minor C. B. P et secunda Clasii. In Seiel sopra la Vallaza ".
- Alyssum cancifolium Ten. b) Wulfeniamum [Bernh.] "Jon-thlaspi luteo flore incanum mont." Column. P. J. 280.
  Thlaspi saxat.", incanum, lut. serpilli fol. minus C. B. P. 107. Nelle Giare delle Vette ...
- 18. Astrantia maior L. "Astrantia maior corona flor, purpur,"
  Tournef, Heleb, niger Sanie fol, maior C. B. P. Astrant,
  maior Moris., Sanicula adulter, fem. Tragi. Astr." nigra Gesneri: Veratr. nigr. Diose. Dodon. ".
- Rhododendron hirsutum L. " Chamaerhodendros Alpina, villosa Turnef. 604. Balsamum alp. Gesneri Lob. Icon. 366.
  Ledum Alpinum hirsutum J. B. 2, 21. et Clusii Ledum Alp.
  hirs. C. B. P. 468-, Nerium Alp. quib.-In molti luochi nelle
  Vette ...
- 20. Phyteuma orbiculare L. "Rapunculus fol. oblongo spica orbiculari C. B. P. 93 et Prodrom, 33. Rapunculus flore globoso

- purp.º J. B. 810, rapuntium cornicul.º mont. Column. p. 1 224. - Nel Passet ".
- 21. Anemone alpina L. "Anemone silvestr. alba maior Clusii, et B. P. 176. Anem. alba, magna, plurima parte anni florens J. B. 3, 411.- Nelle Vette - A quibusdam Pulsatila ff. albo ».
- 22. Aconitum Lycoctonum L. "Aconitum Licoctonum fl. palido spica alt." sive Luparia Dodonei. — Vicino la strada nel Brà (prato) discendendo dalle Vette per andar a Aun "
- 23. Senecio alpester (Hpc.) DU. "Jacobea mont." lanuginosa angustif. non lacinata C. B. P. 131 Jacobea Pannonica fol. non lacineato J. B. 2. 1058. Jacob. 2." Clus. Histor. 22 Angustifol. Nelle Vette ...
- 24. Lilium Martagon L. "Lilium Mont. Horib, reflexis rubentibus, et Lil. silv." Dodonei Martagonis spet. Nelle Pale di Cavren ...
- 25. Trifolium rubens L. "Trifol, montanum spica long." rubente C. B. P. 328. Trifol, augustifol, purpur, mains folet spica longiore J. B. 2, 375. Lagopus maior alter Dodon. 568. Ne prati d'Ann.,.
- 26. Spurganium erectum L. z typicum "Sparganium ramosum C. B. P. 15., Sparganium quibusdam J. B. 2, 541, Platanaria sive Butomon Dodonei 601. Nella Valdella (1) ".
- 27. Trollius europaeus L. "Ranunculus flor, glomerato lut. Lobeli, Ranunc. Mont." Aconiti fol. flor, glob. C. P. B. 182. Ranunculus mont." maior fl. luteo Eystetens. Ne prati d'Aun ".
- 28. Saxifraga Aizoon Jacq "Sassifraga sedifol. flor. albo multiflora. Sedum serratum fl. albo multiflor. A. R. P. 118. Cotiledon Media fol. oblongis serratis C. B. P. — Fra sassi nelle Vette ...
- 29. Anemone Pulsatilla L. ? (2) "Pulsatila fl. cerul. J. B. 2. 409 Dod. Pempt. 433 Nelle Pale di Cavren "

<sup>(1)</sup> In margine vi è aggiunto "Melius Phalang, ramosum Chalaci...
E tale giusta correzione si trova nell'elenco stampato, p. 59, e vale Anthericum ramasum L.

<sup>(2)</sup> Nell'elenco stampato, p. 59, è indicato a questo numero l'Anemone alpina; sembra infatti che l'A. Pulsatilla manchi alla flora delle Vette.

- 30. Geum rivade L. "Caryophilata aquatica, nutante flore C. B. P. 321 Caryophilata aquatica, fl. rubro striato J. B. 2, 398, sive Alpestris fl. nutante purpurascente Clasii Nella Valdella ...
- Saxifraga votandifolia L. "Geum rotundifol. maius Tournef.-Sanieula montana rotundifol. maior C. B. P. 243. Sanieula Alpina guttata J. B. 3. 707. Gariophilata sive geum alp." recentiorum, fol. hederaceo Lob. Icon. 613 Sanicula mont.
   Clusii Histor. 307. Nella Valdella ...
- 32. Cortusa Matthioli L. \* Anricula Ursi lacineata, Tournef. Cortusa Mat. fl. Violaceo; Sanicula Mont.\*, latif.\* lacineata fl. violaceis C. B. P. 243. In Sciel sopra la Vallaza ...
- Arctostophylos alpina (L.) Spr. "Vitis Idea secunda Clus. Hist. 62. — Nella Valdella ".
- 34. Delphinium elatum L. "Delphinium perene Mont." villosum Aconiti fol. Tournef. 426. Aconitum cerul." hirsutum. fl. Consolidae regalis C. B. P. 183.: Aconitum Lycoctonum, Cerul." calcari magno J. B. 3. 657. Aconitum Lycoctonum flor. Delphinij. I silesiaeum Clus. Hist. 94 Nella Cima della Vallaza a mezogiorno ".
- 35. Rannuculus aconitifolius L. var. minor L. "Rannuculus Mont." aconit. fol. fl. albo min. C. B. P. 182. An. 2. Clusij. Rannuc. alb. fl. J. B. 3. Ap. 859. Rannuc. albus fl. simpl. Lob. Icon. 668. Nel Cayren «.
- 36. Valeriana tripteris L. "Valeriana Alpina prima C. B. P. 164, Prodr. 86. Valeriana Alpina J. B. 3. Part. 2, 208 Nella Valdella ".
- 37. Valeriana tripteris L. "Valeriana silvestris Mont. altera C. B. P. - Valeriana alp.<sup>na</sup> p.<sup>na</sup> Clus. Hist. LV. - Nella Valdella ...
- 38. Doronicum grandiflorum Lam. "Doronicum quartum stiriacum Clusij Hist. 19 — Doronicum, latif. magno fl. C. B. P. 185 ...
- 39. Salix repens L. ? "Salix Alpina, pumila rotundifol, repens inferne subcinerea С. В. Р. 474. Salix pumila latif. I Clus. Hist. 85 J. В. 1. 216 — Nelle Verte fra sassi ...

- 40. Aster alpinus L. (1) " Aster Montanus ceruleus magno flore, fol. oblong. C. B. P. 267; Aster purp. mout. J. B. 2, 1045 Aster V Austriacus Clus. XV. Hist. -- ...
- Umbilivaria pustulata (Hoffm.) Fr. <sup>a</sup> Lichen crustae modo admascens saxis, verucosas cinercus, et veluti deustus Tournef. 349 — Nella Valdella <sub>a</sub>
- 42. Dianthus barbatus L. "An Caryophilus fl. multip. rubro. Caryophil. Carthusianorum 2 Tabernam. Sed potius bettonica coron. vel Caryoph." barbatus angustifolius C. B. P. 209 Armer. simpl." vel flos Panonicus Clusij Ne Prati d'Anne "
- 43. Campanula rapunculoides L. " Campanula Urticae fol. oblong. minus asperis C. B. P. 94. Cervicaria maior Dodon. 164 Ne Prati d'Aune "
- 44. Circura Alpina L. "Alsine maior scandens, Circeae minimae Columnae rotundifol. — Nella Valdella "
- 45. Hieracium murorum L. var. laciniatum. "Hierac." murorum lacineatum minus pilosum C. B. P. 129. Pulmonaria Gallica Foemina Tah. Pulmonar. gal." tenuif." Tah. Nella Valdella,
- 46. Digitalis ambigan Murr. "Digitalis lutea magno flore C. B. P. 244. Campanula sylv. fl. lut. Tragi, Digitalis lut. Fuch., Anguil. Lon. Thal. Lugd." Camer., Tabern.; Digitalis fl. luteo amplo Ponae., Digit. 3 Dodon., Viola Calatiana Plin. Nella Valdella "
- 47. Cytisus nigricans L. "Cytisus glaber viridis C. B. P. 390, secundus Tabernam", siliquosus germ. Trifol. fruticans Guilandinus nominabat Nella Valdella "
- 48. Ademostyles alpina (L.) Bl. et. Fing. "Cacalia fol. crass. hirsutis. Cacal. glabro fol. Clus. Hist. CXV. etc. Nella Valdella "
- 49. Ajuga pyramidalis L. "Bugula seu Consolida media Alp."
  cerulea Ne prati d'Aun e delle Vette "
- 50. Actaea spicata L. "Christophoriana Clus. H. 86. Aconitam racemosum C. B. P. An Actea Plinij 183 et Costus niger quorund. Nella Valdella "

<sup>(1)</sup> Nell'opascolo a stampa pag. 60, a questo posto sta: Aster montanas luteo magno flore (Buphthalmum sulfeifolium L.)

- 51. Denturia pentaphyllos L. "Dentaria Pentaphylos fol. asp., Coralloides prima quinquef. J. B. 2, 900. Dentaria 6 Clus. Hist. CXXII. — Nella Valdella .,
- 52. Daphne Mezereum L. "Chamelea tricocos C. B. P. 462 et Dod. Cocum Gnid." quor.: Mezereon Arabum Piper montanum. et Chamel. Germ. Dod. 360 Semina XV valde purgant. In varij luochi delle Vette."
- 53. Imputiens Noli-tangere L. "Balsamima lutea sive noli me tangere C. B. P. 306, sive Mercurialis silv. altera Tragi. Impatiens herba Dodon, fl. patulo luteo Catanance et . . . Persicaria siliqu. Lobell. Vid. Tournef. 419 Nella Valdella "
- 54. Authriseus silvestris (L.) Hoffm. "Myrrhis silvestris sem. levibus C. B. P. 160 — Nella Valdella ...
- 55. Lathyrus vernus (L.) Bernh. " Orobus latif. fl. purpur. C. B. P. 346 Nella Valdella "
- 56. Chrysanthemum corymbosum L. "Tanacetum alb. inodorum mont. C. B. P. fl. maiore 132, 11, Dodon, p. 37 Nella Valdella ...
- 57. Heracleum Sphondylium L. "Spondilium vulgare hirsutum C. B. P. 157. Branca ursina germanica J. B. P. 2. 160. Spondilium Dodon, 306. — Nella Valdella ".
- 58. Melampyrum nemorosum L. 3 pratense (L.) "Melampirum luteum latif." C. B. P. 234. Pariet. silv. 2 Clusij pan. Crataeogonum Adv. Lobeli. et alia secundu." ant. Nella Valdella ..
- 69. Epilobium augustifolium L. "Lisimachia Chamaenerium dicta augustifol. Epilobium (idest vola super siliquam) Psendolisimach, purpur, minus Dod. Linaria rubra lugdunens."
   Nella Valdella ...
- 61. Satureja Acinos (L.) Scheele. " Clinopodium arvense ocimifacie C. B. P. 225. Acinos multis. J. B. 3. p. 2.259. Ocimum silv." Acinos Dod. Pempt. 280 - Nella Valdella ....
- 62. Hieracium Auricula L. Hyeracium minus longius radicatum fol. nitido angusto ramosum. Tita in Itinere suo. -Ne sassi ...
- 63. Campanula persiraefalia L. "Rapunculus nemarosus angu-

- stifol. magno fl. albo C. B. P. 93. Rapunculus nemor. Gesu. et. .... Nella Valdella ".
- 64. Campanula caespitosa Scop. "Campanula alpina ad imum rotundifol. minor. C. B. P. in prodromo 34, Clus. CLXXIII. Campanula sylvestr. minima Dod. p. 167 - Ne sassi al ombra vicino ad Aun...
- 65. Campanula Trachelium L. "Cervicaria maior silvestris Eistetensium Ord. p." Aestiv." fol. 6. Lob. advers." 139. Lugd." fol. 829. C. B. P. 142 Nella Valdella ne prati ".
- 66. Rubus Idaeus L. "Rubus Idaeus sine spinis, fragariae speties Nella Valdella C. B. P. 326 ...
- 67. Gentiana asclepiadea L. "Gentiana Asclepiadis fol. C. B. P. 187. Gentiana 3." Tragi. Vincetoxicum 1. Caesalp. Nella Valdella ...
- 68. Thulietrum angustifolium L. & flavum (L.) " Thalietrum minus Alpinum saxatile rutaefol, staminibus luteis Nelle giare delle Vette ".
- 69. Achillea Clarenae L. \* Absint. Alpinum umbelif. \* latif. \* C. B. P. 139. Ptarmica incana humilis fol. lacin. Abs. emulis Tournef. 496 Abs. \* albis flor. \* capit. squarosis. J. B. 3.183 Abs. \* Alpinum umbelif. Clus. Hist. 340 et Alia a Bauh. P., Pona Mont. Bald. In Attegia, e nelle pale di Cavren.
- 70. Achillea atrata L. "Parthenium sive Matr." Alpina, Camom. fol. C. B. P. Part." Alp. Clusij In Col de Luna ".
- 71. Potentilla nitida L. Trif. Arg.<sup>m</sup> alpestre persiciflore C. B. P. 328 quod a Tournef. ad Classem quinqu.<sup>m</sup> revocat Nelle Pale di Cavren ".
- 72. Salix herbacea L. ? "Salix pumila alpestris repens Piracanthae fol. lucido - Tita - Nel Prel ".
- 73. Solidago Virgaurea L. 3 pygmaca (Bert.) \* Virga aurea minima saxatilis - in Prel .
- 74. Limaria alpina (L.) Mill. "Linaria quadrif." supina C. B. P. 213. Ins Tourn. 171. Linaria purpur. parva J. B. 3.460. Linaria 3." stiriaca Clus. Hist. 322. Lin." fol. carnosis cinereis, fl. violaceo Nelle Vette ...
- 75. Pedicularis silvatica L. "Pedicularis pratensis purpurea C. B. P. 163. Pedicularis quibusdam Christa Galli fl. rubro J. B. 3.437 Fistular. Dodon. Ne prati a Ann per tutto ...

- 76. Saxifraga Aizoon Jacq. Cotyledon minus fol. subrotundo serrato C. B. P. in prodromo 133. Gei speties Tournef. Ne sassi ...
- 77. Saturēja alpina (L.) Scheele "Clinop." mont." C. B. P. 225
   Acini pulcra spet. J. B. 3 p. 2.260 Clinop. Austriacum Clus. H. 353 Nelle Vette ».
- 78. Salix repens L. ? "Salix pumila alpina repens fol. subrotundo inferne subcinereo - Morsupian in Prel ...
- 79. Laserpitium latifolium L. "Libanotis latif. altera sive vulgaris aquil. fol. C. B. Prodr. 83 Nelle Vette ...
- 80. Leantopodium alpinum Cass. "Gnaphalium Alp. Clusij 328.

  Leontopod." Mat. Gnaphal. Alp. magno flore C. B. P. Elicrisum Tournef. Ne sassi delle Vette ...
- 81. Seseli tortuosum L. ? (1) "Sesseli Masiliense In Morsupian n.
- 82. Ranunculus alpester L. "Ranunculus alp.", humilis, rotundif. flore min. C. B. P. 181 - ex Tournef. 290. Ranunc. Mont. "s p. "s Clusij omn. minimus - Ne sassi delle Vette ".
- 83. Lycopodium complanatum L.? "Museus terrestris mont." candidus ramosus C. B. P. - Ne sassi della Corda ...
- 84. Daphue Cucorum L. "Cueor. Mat. Thymeleac afinis facie externa C. B. P. Nella Vallazza di sopra ...
- 85. Pedicularis rostrata L. "Pedicularis Alp. fl. lut. C. B. P. 163. Pedicularis Alp. fl. lut. rad. rigra J. B. 3.439. Philipendula Alpina Lugd." 1138 Nelle Pale di Cavren . .
- 86. Saxifraga autumnalis L. b) aizoides (L.) "Sedum minus alpinum p." Clus j 60 Ne sassi delle Vette ...
- 87. Anemone narcissiflora L. "Ranunculus mont." hirsutus albus C. B. P. 182. Ranunculus mont. 2. Clus. Hist. 235 Morsupian ".
- 88. Pimpinella Saxifraga L. "Pimpinella Saxifraga minor Germ.ca Clusij 197.. C. B. P. 160 varior. aut.m nomenclat.ac ab aliquibus Pimp.a saxifraga hireina minor Ne sassi delle Vette ...

<sup>(1)</sup> Secondo la nomenclatura, ma piuttosto Sisili ammunin L.

- 89. Veronica Bonarota L. "Veronica petrea semper virens Pomae sive Chamedris alp. saxat. - Nelle pale di Covren ...
- 90. Papacer alpinum L. & pyrenaicum (W.) "Argem." Alpina coriandrifol. C. B. P. Argem. lutea Ponae italica. In Prel ,.
- 91. Doronicum grandiflorum Lam. " Doronicum Austriacum 2." Clusij XVII - Nelle valli per i sassi ...
- 92. Silene avaulis L. "Ocimoides muscosa Ponac M. B. Lichnidis spet." Tournef. - Nelle Vette în molti luochi ...
- 93. Saxifraga spp. var. "Cothyledonum, et Sempervirentium speties variae. Nelle comissure de sassi ...
- 94. Geranium sitraticum L. " Geranium Mont." Aconiti fol. flore violaceo - Nelle Vette ...
- 95. Acthiomema saxatile (L.) R. Br. " Thlaspi Alp." umbelatum albu., minus, rotundifol, crasso. An Thlaspi saxat, rotundifol, quod Va C. B. in prodromo Nelle giare delle Vette ".
- 96. Primula Auricula L. \(\beta\) Balbisii (Lhm.) "Sanicola, sive Auricula Ursi fl. luteo, fol. carnos, subrotundis, Mat. 627 Ne sassi delle Vette ...
- 97. Pinguicula vulgaris L. "Pinguicula fl. calcari donato C. B. P. 243 seu Sanicola mont." fl. calcari donato. De ca Gesnerus, J. B. 3.243. Clus. Hist. 310 ".
- 98. Botrychium Lumuria (L.) Sw. "Osmunda fol. lunatis. Lunaria racemosa, minor vulgaris C. B. P. 354. Lunaria Botrytis J. B. 3.709. Lunaria Dodon. Pempt. 139 In Prelin quantità "."
- 99. Ranunculus Seguieri Vill. "Ranunculus precox p. mus Clusij Hist. - In Prel ...
- 100. Homogyne alpina (L.) Cass. \* An Tussilago Alp. minima Lob., vel sper. 2. Clus. ad assarinam accedens Ne cengij (rigli?) delle Vette ...
- 101. Senecio abrotanifolius L. Chrysanthemon Alp.<sup>m</sup> Abrotani fol. multif. C. B. P., et 2. Clus. Per tutte le Vette ...
- 102. Gentiana verna L. "Gentianella maior verna. Gent. V Clusij p. 314 - Per tutta la Vale delle Vette ...
- 103. Gentiana verna L. var. "Gentianella minor verna Clus. VI p. 315 - Per le Vette vicino la Casera ...
- 104. Satureja alpina (L.) Scheele " Clinopod." Mont. Ocimi facie Nelle Pale di Cavren ".

- 105. Homogyne alpina (L.) Cass. "Tussilago alpina rotundifol. glabra. Tussilago alpina minima Lobeli. - Nelle Vette ...
- 106. Thiuspi arvense L. "Thlaspi secund." Mat. · Nella Valdella ...
- 107. Gentiana lutea L. "Gentiana cum flore Nelle Vette e ne prati passato Aun ".
- 108. Mochringia Ponue Fenzl "Saxifraga Bavarica Ponae Nelle Pale di Cavren ...
- 109. Gentiana cruciata L. "Gentiana minor cruciata. Ne prati d'Aun ...
- 110. Aspidium Louchitis (L.) Sw. " Lonchitis aspera maior Nelle Pale di Cavren ...
- 111. Gnaphalium silvaticum L. " Leontopodium alterum Mat. Nelle Vette ...
- 112. Knantia arrensis (L.) Coult. var. "Scabiosa dent. leon. fol. C. B. P. Nelle Vette ".
- 113. Cirsium acaule (L.) Scop. "Carduus acaulis septentrionalium - Nelle Vette ".
- 114. Centaurea Rhapontica L. > lyrata (Bell.) b) heleniifolia Arc.

   "Rhaponticum fol. Elenij incano C. B. P. sive Rha. capitatum fol. Enulae, Cent. minor facie advers. Lob. Nelle
  Vette ...
- 115. Gentiana anisodonta Borb. var. minima ? " Gentianella omn." minima Clus. In Morsupian ...
- 116. Veranica alpina L. "Veronica minor alpina serpillifol. Ponae sive veronica Alpina frutescens - Nelle Vette ...
- 117. Laserpitium Siler L. "Ligusticum quod Seseli offic." Tournef. p. 323 - Seseli 1. Mont." Panonicum Clusij CXCV sive Siler Montanum quorund." ".
- 118. Campanula Trachelium L. "Trachelium, sive Camp. urticefol. fl. albo Cath. H. Mauroceni - Per tutto nelle Vette ...
- 119. Pirola rotundifolia L. "Pirol. rotundif. nmior C. B. P.,
  Pirola J. B. 3. 535. Dod. Pempt. 138 Ne hoschi delle
  Vette ".
- 120. Pirola uniflora L. 'Pirola alt. minor. secunda Clus. 117

  Ne boschi calando dalle Vette ...
- 121. Chrysanthemum Leucanthemum L. a montanum L. a) adustum Koch "Bellis Alp." major rigido fol. Bauh. in Prodr. no Nelle Vette ...

- 122. Genista germanica L. \* Genista Spart.\*\*\* Germanica -- A. Anne ...
- 123. Cardamine impatiens L. "Sium minimum Alpestre sive Herba impaciens Dodon, a Tita — nella Valdella — sed. false vocata ...
- 124. Potentilla hirta L. "Pentaphilon sive Quinquefol, montanum, hirsutum, erectum lut. C. B. Pr. 139 Nelle Vette "
- 125. Linum narhonense "Linum Alp.º perene fl. cerul. Nelle Vette ".
- 126. Ajuga reptans "Prunella fl. cerul., sive Bugula aut Consol."
  media cerul. Ne prati d'Aune ".
- 127. Lilium bulbiferum I. " Lilium purpur, croceum maius C. B. P. Nella Valdella ".
- 128. Urospermum Datechampii (L.) F. W. Schmidt " Lisimachia latif. hirsuta maior ramosa fl. purpurascente - Nella Valdella "
- 129. Lactura perennis L. "Chondryla prior Dodonei ".
- 130. Sonchus oleraceus L. var. "Sonchus laevis in plurimas, et tenuissimas lacinias divisus C. B. P. 124 prodrom. 61 Chondrila lutea J. B. 2, 1020 ...
- 131. Tofieldia caliculata (L.) Whlab. \* Asphodellus palustris sive Pseudo Asphodellus palustris scoticus, Asphodelus Lancastriae Gerardi — Lob. etc. — Nella Valdella ».
- 132. Scrophularia vernalis L. "Scrophularia lut. C. B. P., Lamium Pan." Clusij, Scroph. magn. lut. J. B. 3.422. Nella Valdella ...
- 133. Geranium pratense L. "Geranium batrachioides, seu gratia Dei germ. Clus. — Nella Valdella ".
- 134. Sedum athum L. "Sedum minus vermicul." fl. albo nella Valdella ...
- 135. Petasites officinalis Moench. "Petasites la cui fronda è larga quasi di bracio, e alta il corpo solo cioè la foglia senza gambo meso bracio e più In fondo la Valdella.

Moltissime altre piante s'incontrano nel viag." in que Prati che per essere più vulgari non si sono racolte come la Gariofilata humilis, l'Herisitalis, l'Asphodello, la Paronichia molt. me spetie di Gramegne, la Veronica, Vulner. il Talitro, la Philipendula, la Siderite Arvense forse quella di Boccone, e moltissime altre che non curassimo: è pero cosa degna di memoria che in tutto questo tratto di camino non potei incontrare una fronda di Lonchite, ne pure una foglia di Capilvenere quantunque vi fossero fontane in più luochi, forsi perchè il terreno sia troppo silvestre, e l'acqua troppo fredda, e l'estate che fà ufitio di Primavera, è di pocha durata, nè in que paesi alignano viti — o se pure s'atacassero morirebero l'inverno, e se non morissero farian frutto senza principio di maturat.": havendo osservato in questo tempo le fave in fiore, et il frumento in spicha ancor verde — e quel paese beve vini Trevig.": benche li poveri bevon acqua, e mangia due parte del anno il frum. forestiere non dando il suo terreno che una sol parte che serve per 4 mesi.

Nel nostro andare prima di giungere a Quer passassimo un torrente, ma vi era poca acqua ove trovai molte pierre che non sono differenti dal porfido una volta che siano pulite, e sono egualmente dure, ne si possono segare con la sega di ferro, ma bensi con quella di rame col smeriglio, e poi pulirla come si fano le pietre più dure. — Nel orlo poi della Piave, dietro la quale si caminano più miglia, s'incontrano nella schena di que monti Pietre focaie rosse, negre, e bianche, e fra le comissure della Pietra romboide della quale ne cavai alcuni pezzi, e questa dagli inglesi fu chiamata Ludus Elmontij, e supongo che preparata possa essere buona ne mali d'urina. Per altre fatte molte altre osservat. ni per trovar pietre figurate ne mai viddi che sassi puri - ne quali vi sono de fenestroni in que piani perpendicolari, forsi abitat. ni di serpi, e mi racentò quel Caciator, già nominato, che havea amazzato un Bisson con la cresta grossissima il quale di notte assaliva le mandre e si diverava le pecore - da queste continue danno tansati li Pastori di donar al interfettore una pecora per uno a chi lo havesse amazzato. Questo caciatore stando di sopra li diede una schiopettata nel levar del sole, e lo rovesciò nella valle, e pisse che faceva un sibillo così forte che rendeva terrore, alla fine rivoltandosi morse; la sua figura, era di serpe ma grosso come un puttello, e poco più lungo d'un bracio.

Questo fii quello che viddimo e sentimo in questo breve viaggio con molta faticca e spesa.

Che sia lodato il Sig." de Signori. Amen.

# PARTE II. - La vegetazione delle Vette di Feltre.

STUDI E RICERCHE DEL DOTT. G. B. TRAVERSO

A Nord di Feltre, oltre il monte Avena, e precisamente dietro il villaggio di Aune (895 m.) s' innalza una corona di monti che formano come un anfiteatro nel mezzo del quale viene a trovarsi il villaggio e che segnano, per un certo tratto, il confine politico che divide l'Italia dal Trentino meridionale. Le cime principali di questa corona sono, cominciando da occidente e procedendo verso settentrione e poi verso oriente: il Col S. Pietro (m. 1907), il M. Vallazza (m. 2170), il M. Pavione, che è il più elevato della catena (m. 2335), il Col di Luna (m. 2293), il M. Pietina (m. 2177), il M. Vette piccole o Paviglione (m. 2177), il Col di Zesta (m. 2075), il M. Masieron (m. 1899) ed il Col di Cavai (m. 1530). Fra il Col di Luna ed il Col di Zesta, dinnanzi al M. Pietina, si innalza il M. Vette grandi (m. 2146).

Il pendio meridionale di questi monti, che scende verso Aune, è, all'altezza di 1850-2000 metri, interrotto da una specie di altipiano frazionato di cui fanno parte i circhi glaciali di Monsapiano (in mezzo al quale trovasi la malga omonima (1795 m.), di Cavaren e delle Vette (nel quale ultimo sono situate la malga Vette grandi (1833 m.) e la malga Vette piccole (1857 m.).

Questo gruppo montuoso, che fa parte, ed anzi costituisce quasi interamente il gruppo delle Alpi Feltrine, è conosciuto sotto il nome di *Vette di Feltre* (1) ed è appunto su di esso, e precisamente sul versante meridionale, italiano, che verte il presente contributo.

198 298 198

Nella prima parte del lavoro, il prof. Saccardo ha detto come questa regione godesse già da tempo una grande rinomanza presso

<sup>(1)</sup> Vedi la nota a pag. 1.

i botanici, e come sul principio del secolo XVIII essa sia stata visitata, a pochi anni di distanza, da due valenti raccoglitori e conoscitori di piante: A. Tita e G. G. Zannichelli, i quali stamparono gli elenchi delle piante raccolte lasciandoci così i due più vecchi documenti riguardanti la flora delle Vette.

È dobbiamo arrivare fino al principio del secolo XIX per trovare notizie di altri visitatori delle Vette a scopo floristico.

Il conte Nicolò Contarini di Venezia (1780-1849), noto specialmente per studii ornitologici, ma cultore appassionato anche degli studii botanici, volle visitare le Vette di Feltre sulle orme del Tita, e nella sua gita — fatta il 16 luglio 1817 — raccolse un discreto numero di piante che elencò in un catalogo manoscritto il quale forse sarebbe rimasto ignorato se l'autore non lo avesse donato all'illustre Bertoloni in una visita che questi gli fece a Venezia nel 1828. Il Bertoloni, dopo parecchi anni, pubblicò il manoscritto del Contarini aggiungendovi delle osservazioni relative alle specie dal Contarini stesso male interpretate. (1).

Anche nella Fioru italica dello stesso Bertoloni (2) si trova citata la località: L'ette di Feltre (in senso lato) per parecchie piante che a lui erano mandate da diversi raccoglitori della regione veneta e specialmente dal Montini, oltre che dal Parolini, all' Ambrosi, dal Facchini, ecc.

Infine, in un lavoro recente del collega Dott. Pampanini sulla fitogeografia delle Alpi orientali (\*) si trovano indicazioni delle Vette di Feltre (comunicate all'Autore in massima parte dal prof. Bolzon) per diverse delle specie da lui studiate.

125 332 - 45

Questo è tutto ciò che si è pubblicato fino ad oggi — per quanto io mi sappia — sulla flora delle Vette di Feltre. Però debbo aggiungere, per completare la parte storica, qualche altra notizia.

<sup>(4)</sup> Bertolost A. - Miscellanea botanica XIX. (Mem. Accad. Sc. 1st. Bologna, 1857). Bononiae 1858, (pag. 11 dell' Estratio).

<sup>(2)</sup> Bertoloni A. - Flara italica, vol. I-X. Bonomice 1833-1854.

<sup>(3)</sup> Pampasini R. - Essai sur la géographie halanique des Alpes et en particulier des Alpes sud-arientales, l'ribourg, 1905.

Nell'agosto del 1879 il compianto Giacomo Bizzozero, già assistente in questo Istituto botanico, valente ed appassionato cultore della flora veneta, visitava egli pure le Vette di Feltre raccogliendo buon numero di piante che inserì nel suo erbario privato. Essendo stato questo erbario recentemente acquistato dall'Istituto botanico di Padova, io ebbi modo di vedere le piante raccolte dal Bizzozero e prenderne nota mentre venivano inserite nell'erbario generale.

Più recentemente, le Vette furono ripetutamente visitate dall'ottimo amico Dott. Giorgio Dal Piaz il quale, come si disse nella prefazione, si è occupato della geologia di questa regione. Orbene, in alcune delle sue visite e specialmente in una fatta alla fine di luglio ed ai primi d'agosto del 1902 e nella quale ebbe compagno il Dott. Ramiro Fabiani, egli e quest' ultimo raccolsero anche un buon numero di piante che donarono poi al nostro Istituto. Fu appunto studiando queste piante che nacque, come s' è già detto, l'idea di una illustrazione floristica delle Vette e conseguentemente quella di una mia visita alla regione.

> 16 16 18

In questa gita (16-23 luglio 1904), della quale credo opportuno esporre qui brevemente l'itinerario, mi doveva esser compagno il Dal Piaz stesso, che ivi tornava per completare alcune sue ultime ricerche, e che sarebbe stato per me anche una guida preziosa. Ma alcuni contrattempi mi costrinsero ad anticipare la partenza, dopo aver però avuti tutti gli schiarimenti e le indicazioni desiderabili dall'egregio amico cui mi è gradito dovere porgere qui le più sentite grazie.

Giunto a Feltre nel pomeriggio del 16 luglio, mi diressi subito alla volta di Aune che doveva essere, secondo il piano prestabilito, il punto fisso delle mie escursioni. — Lungo la via ebbi l'inattesa fortuna di imbattermi in una comitiva di gitanti che intendeva raggiungere nel mattino successivo, la vetta del monte Pavione, e, doppoichè questo entrava nel mio campo di ricerche, fui ben lieto di aggregarmi alla comitiva stessa.

Dopo aver brevemente pernottato in un fienile del vallone d'Aune, la mattina del 17 fummo ben presto alla malga di Mon-

sampiano (1895 m.) e di qui, in poco più di un' ora, per il Prael (1900-2000 m.) e pel Col di Zoppa (2278 m.), sulla vetta del Pavione (2335 m.) dove ebbi modo di fare una prima buona raecolta. — Ridiscesi a Monsampiano, io dovetti lasciare la compagnia, che prendeva altra strada, per recarmi ad Aune a preparare le piante raccolte.

Il giorno 18, nel pomeriggio, feci una escursione in cima al Col di Cavai (1580 m.) dove erborizzai un poco, costretto però ben presto a smettere e prendere la via del ritorno perchè sorpreso

da un violento temporale.

Il 19 fu dedicato all'ascensione del monte Vallazza (2170 m.) girando dietro il Col S. Pietro per arrivare alla malga Vallazza e di qui alla vetta del monte, donde poi discesi a Monsampiano e quindi nuovamente ad Aune.

Il giorno 20 dovetti dedicarlo ad ordinare e preparare le piante raccolte: operazione la quale, coi mezzi relativi di cui

potevo disporre, richiedeva più tempo del necessario.

Raggiunta la cima del Col di Cavai (1530 m.) presi la mulattiera che porta al Passo delle Vette (2000 m.) e di qui alla malga Vette grandi (1883 m.), erborizzando nella pianura circostante e nella valletta Faora li vicina. Dalla malga mi arrampicai fin quasi alla vetta del M. Pietina (2177 m.) dove raccolsi buon numero di piante tra le rocce fiorite di Edelweiss. — Alla sera tornai, come di solito, a pernottare ad Anne.

La mattina del 22 fui raggiunto ad Aune dal Dal Piaz e con lui salii nuovamente a Monsampiano passando per il cosidetto Scalone, dove raccolsi, specialmente presso uno stillicidio, alcune piante non viste altrove. Da Monsampiano io mi recai, nel pomeriggio, a fare una gita nel circo di Cavaren (1950-2050 m.).

Nel giorno 23, dopo aver pernottato alla meglio nella malga di Monsampiano, tornamino assieme in Cavaren e di qui, per le Cavalade ci recammo nel circo delle Vette (1800-2000 m.) che esplorai minutamente in tutta la sua estensione arrivando fino in cima al Col di Zesta (2075 m.). Di qui passammo sul versante meridionale del M. Vette grandi e ci portammo sul Collazzo (1956 m.) donde scendemmo nuovamente in Cavaren per tornare poi alla malga di Monsampiano.

La sera stessa io, avendo esaurito il compito prefissomi, ridiscesi ad Aune, ed il mattino successivo lasciavo quelle belle montagne per ritornare alla monotonia della pianura.

# 75

Il gruppo delle Vette di Feltre appartiene floristicamente quasi per intero alle regioni subalpina ed alpina, imperocchè la vegetazione arborea - costituita essenzialmente da Fugus silvativa ed Ahies excelsu - si arresta intorno ai 1500 m. (¹) Al di sopra di questo livello la vegetazione è quasi esclusivamente erbacea e solo qua e là si osservano dei cespugli di Satix retusa, Alnus viridis, Rhododendrou ferrugineum, Rh. hirsutum (quest'ultimo notevolmente più comune del precedente perchè la regione è eminentemente calcarea): Rhodothamnus Chamaccistus, Loiseleuria procumbens, Dryas octopetala, ora isolati, ora riuniti a rivestire tratti più o meno estesi, come nel circo di Cavaren ed in quello delle Vette. Le altre piante legnose che figurano nell'elenco s'incontrano affatto sporadicamente.

Riguardo alla natura chimica del substrato poco ho da osservare. Il gruppo delle Vette di Feltre è costituito interamente da rocce calcari e dolomitiche appartenti all'infralias, al lias, al giurese ed al cretaceo, che qua e là però si alternano con strati di selce. Vi sono pereiò sopratutto abbondanti le specie calcicole, fra le quali ricordo: Sesleria coerulea, Alsine austriaca, Petrocallis parenaica, Hutchinsia petraea, Aethionema suvatile, Thluspi montanum, Potentilla nitida, Saxifraga caesia 5. squarrosa, S. Hostii, S. Burseriana, Hippocrepis comosa, Anthyllis Vulneraria, Fernla Ferulago, Rhodothamnus Chamaecistus, Rhododendron hirsutum Daphne Cheocum, Veronica Intea, V. Bonarota, Stachys Alopecurus, Horminum pyrenocium, Brunella grandiflara, Phytenma Sieberi, Valeriana elonyata, V. saxatilis, Achillea Clarenae, Achillea utrata,

<sup>(</sup>I) Nel presente lavoro io mi occupo solo della vegetezione al di sopra di questo livello: imperocchè per quella delle regioni inferiori non si hanno che pochi dati, insufficienti per presentare di essa un prospetto senza troppe lacune.

Buphtalmum salicifolium, Buphthelmum Anthemis alpina, Senecio abrotanifolius, ecc.

Sono invece assai scarse le piante silicicole, fra le quali meritano speciale menzione soltanto: Luzula allada. Sedum roscum, Rhododendron ferrugineum. (1)

Più varia è la struttura fisica, avendosi ora delle rocce compatte e nude, fra i cui interstizi crescono: Sedum roscum, Rosa alpina, Cortusa Matthioli, Faleriana saxulilis. ecc.; ora recce frammentate e frane, prive affaito di humus, che danno ricetto a specie tipicamente saxicole quali: Thluspi retandifelium. Arabisalpina, Linaria alpina, Ranunculus Seguieri, Dornnicum grandiflorum, ecc.; ora, e più spesso, rocce parzialmente decomposte e scarsamente umificate dove troviamo: Arema versicalor, Sesleria caerulea. Carex ferruginea ; firma, Luzula nivea, Salix Myrsinites, Daphne Cneurum e Mezereum, Arenaria ciliata, Cerastium arvense a angustifolium. Dianthus Caryophyllus e monspessahanus, Helianthemum italicum, H. entgare. Viola hiftora, Draba aizoides, Petrocallis pyrenaica. Bisentella laevigata, Papaver alpinum, Anemone alpina, narcissiflara e baldensis. Ranunculus alpester e montanus, Delphinium clutum. Aconitum Lycoctonum. Suxifraga Aizaon, 8. Burseriuma, 8. appositifalia, Sempervirum Funkii, Patentilla nitida e salisburgensis, Alchemilla rulgaris y hybrida, Anthyllis Vulneraria, Astragalus montanus, Hippacrepis camosa, Hedysarian obscurum, Buplenrum spp., Pimpinella alpestris, Athamantha cretensis. Linum perenne, Emphartia Cyparissias, Erica carnea, Primula farinosa, Androsace villosa, Scraphalavia Hoppei, Veronica aphylla, fruticans, bellidioides ed alpina, Harminum pyrenaicum, Thymus Serpyllum \(\frac{1}{2}\) polytvichus, Glahalaria cordifolia, Phytenma hemisphaericum e Sieberi. Cumpanulu cuespitusa e rotundifatia. Homogyne alpina, Senevia abratanifolius, Bellidiastrum Michelii, Aster alpinus. Solidago pygmaca, Erigeron alpinus, Chrysanthemum mon-

<sup>(1)</sup> Nella enumerazione di queste specie calcicole e silicicole ho attinto specialmente al lavoro citato del Pampannii ed al " Suggia sulla Flora e sulla Fitogramafia dei Calli Euganei " del dott. A. Béguinot. (Roma 1904).

tanum, Anthemis alpina, Achillea Chavenae, Antennaria dioiva, Leontopodium alpinum, Carlina acaulis, Hieracium villosum. ecc.

Infine, in alcuni punti, e sopraturto nel piano dei circhi di Monsampiano, di Cararen e delle Vette, lo strato di humus è più abbondante e più uniforme, e quivi vegetano specie preferibilmente pratensi, fra cui: Anthoxanthum odoratum, Phleum alpinum, Poa alpina, Festuca duriuscula, Nardus stricta, Gymnadenia albida, Nigritella nigra, Coeloglossum viride, Ranunculus lanuginosus, Alchemilla vulgaris z alpestris, Trifolium collinum e pallescens, Geranium silvaticum, Gentiana verna, Veronica serpyllifolia, Pedicularis verticillata e Jacquinii, Brunella vulgaris, Plantago major, Campanula borbata, Achillea Millefolium, Hypochaeris uniflora Leontodon pyrenaicus ed hispidus, Taraxacum officinale, Crepis aureu, ecc.

Nel gruppo delle Vette di Feltre l'acqua è relativamente searsa e solo si trova qualche sorgente in prossimità delle malghe ed una (la fontana Zesta) sulla strada che porta dal Col di Cavai al Passo delle Vette; in compenso però sonvi qua e là dei posti dove la neve persiste a lungo e solo si scioglie nell' estate rendendo umido il suolo e permettendo così l'esistenza di alcune piante igrofile, fra le quali ricordo: Juncus trifidus. Tofieldia calyculata palacialis, Rumex alpinus, Parnassia palustris, Saxifraga aizoides. Epilobium spp., Soldanella alpina e pusilla, Veronica Beccabunga, Pinguicula rulgaris ed alpina (1).

Alla presenza dell'uomo infine è collegata l'esistenza, nella flora delle Vette, di alcune specie ruderali nitrofile fra le quali sono specialmente da ricordare; Ertica dioica e Chenopodium Bonus-Henricus.

Per completare questi brevi cenni generali, resterebbe ora a dire qualche cosa circa l'origine della Flora delle Vette di Feltre.

<sup>(1)</sup> Il laghetto di cui parla lo Zannichelli nella relazione della sua gita non può esser stato altro che una depressione temporaneamente piena d'acqua in seguito appunto allo sciogliersi delle nevi o a probangate pioggie. Nelle Vette mancano affatto laghi perenni.

Trattandosi però di una regione ristretta e ben poco individualizzata rispetto alle regioni circostanti non si può assurgere a considerazioni di valore intrinseco ed io non potrei che ripetere cose già note per la Flora delle Alpi, che il lettore troverà esposte nei lavori di Ball, Christ, Schröter, Jerosch, Pampanini, ecc.

Premesse queste brevi notizie, presento qua l'Elenco sistematico delle piante riscontrate fino ad oggi sulle Vette di Feltre, considerando però soltanto la regione subalpina ed alpina, motivo per cui in esso rimangono escluse molte delle specie raccolte dal Tita e dallo Zannichelli in regioni più basse.

Ho premesso un asterisco (\*) alle specie che non vennero ancora pubblicate per la flora delle Vette di Feltre.

Riguardo alle altre abbreviazioni usate avverto quanto segue: T. indica Tita, Z. Zannichelli, C. Contarini, B. Bertoloni (Miscell, Miscellanea XIX e Fl. it. Flora italica (1)), Bz. Bizzozero, DPF. Dal Piaz e Fabiani, P. Pampanini, ! Traverso.

Quando il segno! segue immediatamente, senza interpunzione, un nome, vuol dire che gli esemplari da questo indicati furono da me visti.

I numeri che seguono alle lettere T (Tita) e Z (Zannichelli) si riferiscono agli elenchi di questi due Autori riprodotti nella prima parte del lavoro.

Per la designazione delle varie entità tassonomiche e per l'ordine sistematico mi sono attenuto alla recentissima Flora analitica d'Italia (2).

Prima di passare all'enumerazione delle specie, sento il dovere di ringraziare qui l'egregio amico e collega Prof. A. Béguinot, il Prof. S. Belli ed il Prof. A. Fiori che gentilmente vollero rivedere alcune determinazioni di specie critiche.

<sup>(1)</sup> Quando al B. non segue altra indicazione s'intende citata la Flora italica.

<sup>(2)</sup> Fiort A., Paoletti G. e Béquisor A. - Flora analitica d'Italia. Padova, 1896-1904.

# ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE

### Cryptogamae vasculares

Fam. FILICES.

Aspidium Lonchitis (L.) Sw. - Nel circo di Cavaren (T. 130, Z. 110,!): lungo la strada dal Col di Cavai al Passo delle Vette (!): presso la malga Vette grandi (!).

\*Nephrodium Rigidum (Sw.) Desv. z typicum. - Nelle rupi delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (DPF.!.!): nelle rocce lungo la strada dal Col di Cavai al Passo delle Vette, presso la fontana Zesta (!).

\*Cystopteris fragilis (L.) Bernh. z typica. - Fra i sassi del recinto della malga di Monsampiano (DPF!,!); sotto i boschi di Faggio salendo da Anne al Col di Cavai (!), nelle rupi presso lo Scalone d'Anne (!); nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!). Oss. Gli esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma anthriscifolia Koch.

— ; regia (L.) (1) - Fra i sassi della malga di Monsampiano (D.P.F.).

\*Asplentum viride Huds. - Fra i sassi della malga di Monsampiano (!): nei pascoli rocciosi del circo delle Vette (!).

\*— Trichomanes L. a) genuinum. - Nel circo di Cavaren (DPF!).

\*— Skeldsh Leybold. - Nelle Vette di Feltre (Ball e Bolzon in P.).

Bothychium Lunaria (L.) Sw. - In Prael (T. 92, Z. 98); nel circo di Cavaren (DPF!).

<sup>(1)</sup> Sestituisco il nome di regia a quello più usato di alpina, perchè il nome di Polypodium regium L. è anti riore a quello di Cystopteris alpina Desv. (Cfr. Christ H. Les Fongères des Alpes Maritimes, pag. 28).

#### Fam. LYCOPODIACEAE.

\* Selaginella spinosa P. B. - Luoghi erbosi nelle Vette (Z. 83).

\* Selaginella spinosa P. B. - Luoghi erbosi nelle Vette di Feltre
(Bz!): nei pascoli rocciosi presso la cima del M. Pavione (!):
nei pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!): nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!).

## Phanerogamae

#### Fam. CONTFERAE.

\*Larix Decidua Mill. - In Col di Luna 1) PF!); nel circo di Cavaren (!).

\*Abies exceesa Poir. - Nel circo di Cavaren (DPF!,!).

\*Juniperus communis L. γ mant (W). - Pascoli sassosi presso la vetta del M. Pavione (!), M. Pietina (!) e M. Vallazza (!) e nel circo delle Vette (!) e di Cavaren (!).

### Fam. GRAMINACEAE.

\*Anthoxanthum oboratum L. & typicum a) genuinum, - Scendendo dalla cima del M. Vallazza a Monsampiano, in una depressione umida (!).

Peleum aleinum L. z typienm. - Sulla Vallazza ed in Monsampiano (C. in B. Miseell. e Fl. ital.): nel circo di Cavaren (D P F!,!); nei pascoli presso la vetta del M. Vallazza (!).

AGROSTIS ALPINA Scop. - Sal M. Vallazza (C. in B. Miscell. e. Fl. ital.).

Holgus Lanatus L. - Alle Pezze (1) (C. in B. Miscell, e Fl. ital.).

\*Deschampsia flexuosa (L.) Trin. L. z typica b) montana [G. Don.]. - Pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!).

<sup>(1)</sup> Questa località Le Perse che ricerre non di rado negli elenchi dei vecchi esploratori delle Vette di Feltre, si trova sul versante trentino da me non visitato.

- \*Avena versicolor Vill. a) genuina. Pascoli sassosi sulle pareti del circo di Cavaren (!).
- \*Sesleria caerulea (L.) Ard. z typica u) gennina. Pascoli rocciosi presso il Passo delle Vette (!).
- \*Koeleria cristata (L.) Pers. z typica. Pascoli sassosi nel circo delle Vette (!); luoghi rocciosi presso lo Scalone d'Aune (!).
- Poa alpina L. s. l. Sal M. Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. ital.). Di questa specie tanto polimorfa io raccolsi esemplari prossimi alla forma typica (Pascoli della vetta di monte Pavione), altri che credo riferibili alla var. y badensis (Haenke) (Pascoli sassosi nel circo di Cavaren e sotto la vetta di M. Pietina) ed altri infine che mi sembrano vicini alla var. è pumila (Host) (Pascoli rocciosi presso il Passo delle Vette). A quest' ultima varietà credo siano anche da riferire alcani esemplari che trovai nell'erbario Bizzozero sotto il nome di P. ulpina var. vettarum Bizz.
- \*Poa aleina L. b) riripara L. Nei pascoli presso Monsampiano (DPF!); nel circo di Cavaren (!) e delle Verte (!); nei pascoli in cima al M. Pavione (!) ed al M. Vallazza (!).
- \* ANNUA L. b) supina [Schrad]. Nel recinto della malga di Monsampiano, presso l'acqua (!).
- \* PRATENSIS L. z typica. Nel recinto della malga di Monsampiano (!)
- \*Festuca ovina L. & duriuscula (L.) n) gennina. Pascoli nel circo di Cavaren (D.P.F.!,!).
- \* ELATIOR L. & pratensis (Hads.). Pascoli nel circo di Cavaren (D.P.F.!).
- "Nardes stricta L. Sulla vetta del M. Vallazza (!).

### Fam. CYPERACEAE.

- ?Heleocharis acicularis (L.) R. Br. Sul M. Vallazza (C. in B. Miscell.). Credo sia da avvicinare a questa specie la pianta che il Contarini aveva designata col nome di Scirpus capitlaceus? è sulla quale il Bertoloni non si pronuncia affatto per non aver visto gli esemplari.
- Kobresia Myosuroides (Vill.) Fiori. Vette di Feltre (Mon-

Carex atrata L. \$\(\perp}\) nigra (Bell. in All.). - Vette di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.); pascoli erbosi delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo delle Vette e di Cavaren (D P F!); salendo dalla malga Monsampiano al M. Vallazza (!).

— вкаснуктаснук Schrank z typica. - Vette di Feltre (Mon-

tini in B.).

\*— FRIGIDA All. 5 fuliginosa (Schk.). - Pascoli sassosi presso il Passo delle Vette (!).

— FERRUGINEA Scop. \( \gamma\) firma (Host). Vette di Feltre (Montini in B.): pascoli nel circo delle Vette (!) e rocce sotto la vetta del M. Pietina (!).

\* \_\_ \_ Z sempervirens (Vill.) - Luoghi rupestri umidetti delle Vette di Feltre (Bz.!) : pascoli sulla vetta del M. Vallazza !).

#### Fam. JUNCACEAE.

Junces treffices L. s. /. - Sul M. Vallazza (C. in B. Fl. ital.). Con ogni probabilità gli esemplari del C. sono da riferire alla varietà seguente, che il B. sinonimizzava colla forma tipica.

\*Juscus Triffus L. 5 Hostii (Tausch). - Nel circo delle Vette (DPF!): presso la malga di Monsampiano (!).

LUZULA SPADICEA (All.) DC. s. /. - Vette di Feltre (Montini in B. Fl. ital. vol V.).

\* — SILVATICA (Huds.) Gaud. \$ Sieberi (Tausch). - Pascoli nel circo di Cavaren (!).

- NIVEA (L.) DC. z typica n) genuina. - Al Passett (T. 111); presso lo Scalone d'Aune, nelle rocce all'ombra (!).

\* — — & albida (DC.) b) rubella [Hpc.]. - Nelle rupi sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!).

\*— CAMPESTRIS (L.) DC. & sudetica (DC.). - Pascoli nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!); sulla cima del M. Vallazza (!).

#### Fam. LILIACEAE.

\*Toffeldia califertata (L.) Whinb. z typica a) genuina. - In luoghi rocciosi salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette (!); nei pascoli del circo delle Vette (!); nei luoghi rupestri presso lo Scalone d' Aune (!).

- Tofieldia carvetlata 3 glacialis (Gaud.). Luoghi erbosi nelle Vette di Feltre (Bz!): pascoli nel circo delle Vette (!) e di Cavaren (!).
- Veratrum album L. h) Lobelianum [Bernh.]. Alla Forcella della Zoppa, nel versante settentrionale (T. 103); presso lo Scalone d'Aune, in luogo erboso umido (!).
- NIGRUM L. Alla Forcella della Zoppa, nel versante settentrionale (T. 104).
- LILIUM MARTAGON L. Nel circo di Cavaren (Z. 24) e delle Vette (DPF!); allo Scalone d'Anne, presso lo stillicidio (!).
- Asphodelus ramosus L. 3 albus (Mill.). Alle Pezze, salendo
- al M. Vallazza (T. dopo il n. 51, in nota).

  \*Paris quadrifolia L. Allo Scalone d'Aune, in luogo erboso (!).

#### Fam. IRIDACEAE.

\*Crocus vernus Wulf. z typicus a) genuinus. - Presso le nevi nelle Vette di Feltre (Bz.!).

#### Fam. ORCHIDACEAE.

- \*Orchis Globosa L. Torrioni ad occidente del circo di Cavaren (D.P.F.!).
- масстата L. z typicu. Alle Pezze, salendo alla Vallazza Т. 55); pascoli in cima al Col di Cavai (!).
- Gymnadenia albida (L.) Rich. Vette di Feltre (Montini e Parolini in B.); pascoli sulla vetta del M. Pavione (!) e del M. Vallazza (!); nel circo delle Vette (!) e di Cavaren (!).
- \*— odoratissima (L.) Rich. Pascoli rocciosi nel circo di Cavaren (D.P.F.!); Inoghi rapestri erbosi presso lo Scalone d'Aune (!).
- \*Gymnadenia conopsea (L.) R. Br. Luoghi erbosi nelle Vette di Feltre (Bz.!): pascoli sulla cima del M. Vallazza (!).
  - Nigritelea nigra (L.) Rehb, f. a) genuini. Monsampiano e Vallazza (C. in B.: Montini in B. Fl. ital.): luoghi erbosi delle Vette di Feltre (Bz.!); monte Masieron (DPF!); pascoli sulla vetta del M. Pavione (!), del M. Pietina (!) e del M. Vallazza (!).
- \*-- -- h) ruhra Wettst. Pascoli nel circo di Cavaren (!).

\*Platanthera bifolia (L.) Rich. z typica. - Pascoli scendendo dal M. Vallazza a Monsampiano (!).

\*Coeloglossum viride (L.) Hartin. - Luoghi erbosi alpini nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo delle Vette (!) er di Cavaren (!). - Oss. In alcuni esemplari le bratte fiorali erano molto sviluppare, così da passare quasi alla var. brurteata (W.).

\*Herminium alpinum (L.) Lindl. - Nei pascoli elvati delle Vette di Feltre e di Col di Luna (Bz.!).

EPIPACTIS LATIFOLIA (L.) All. s. /. - Vette di Feltre (Montini in B.).

#### Fam. SALICACEAE.

Salix phylicifolia L. 3 glabra. - Pascoli rocciosi nel circo di Cavaren (!).

AURITA L. γ grandifolia (Ser.) - Alle Cavalade (T. 144); nel circo delle Vetre (D P F!).

— REPENS L. ? - Fra i sassi nelle Vette (Z. 391; in Prael (Z. 78), Salix Myrsinites L. s. l. - Nel Prael (T. 95); Vette di Feltre (Montini in B.).

- - z typica b) Jacquinii [Host.] - In Pietina (Montini in B.).

\*— — 3 arbuscula (L.) a) genuina - Salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette, in luoghi rocciosi (!): pascoli sassosi salendo dalla malga Monsampiano al M. Vallazza (!).

\*\_\_\_ b) Waldsteiniana (W.) - Pascoli nel circo delle Vette (!)

e di Cavaren (DPF!).

- RETIGULATA L. - Nel Prael (T. 94); in Monsampiano (C. in B. Miscell.); al Passett (C. in B. Fl. ital.); nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); nel circo delle Vette (!).

- HERBACEA L. ? - Nel Prael (Z. 72).

— RETUSA L. z typica - Nel Prael (T. 93): al Passett (C. in B. Misc. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Montini in B.: Bz!); presso la vetta del M. Pavione (!): al Passo delle Vette (!), nel circo di Cavaren (!) - Oss. Alemni esemplari si avvicinano alla var. serpyllifolia (Scop.), ma non tanto da farli ascrivere ad essa.

### Fam. BETULACEAE.

\*ALNUS VIRIDIS (Chaix: DC. & typica - Nel circo di Cavaren !!).

#### Fam. CUPULIFERAE.

\*Fagus silvatica L. - Boschi sopra Anne (!).

#### Fam. URTICACEAE.

"Urtica dioica L. & typica a) genuina - Nel circo di Cavaren (DPF!); alla malga di Monsampiano (!).

\* - - c) hispida (DC.) - Alla malga di Monsampiano (D P F!,!).

#### Fam. THYMELAEACEAE.

Daphne Cneorum L. s. /. - Presso la malga Vallazza (T. 80); sopra la malga stessa (Z. 84).

— - z typica? - Monte Vallazza (Bolzon in P.).

- \*—— y striata (Tratt.). Nelle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo delle Vette (DPF!) e di Cavaren (!); nei pascoli sassosi della vetta di M. Pavione (!), di M. Vallazza (!) e di M. Pietina (!) Oss. Io non ho mai trovata la forma tipica.
  - Mezereum L. Nei boschi delle Vette (Z. 52); nel circo di Cavaren (D P F!,!); nei pascoli sassosi salendo da Monsampiano al M. Vallazza (!).

#### Fam. SANTALACEAE.

\*Thesium alpinum L. a typicum - Nel circo di Cavaren (DPF!); nei pascoli sulla cima del M. Vallazza (!).

#### Fam. POLYGONACEAE.

Polygonum viviparum L. - Presso la malga Vallazza (T. 81,!): nei pascoli delle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!,!); presso la vetta del M. Pietina (!).

Rumex alpinus L. - Presso la malga di Monsampiano (T. 88, C. in B. Miscell, e Fl. it., D P F!;!) e presso le malghe delle Vette (D P F!).

(51)

\* - Acetosa L. ; arifolius (All.) - Pascoli nel circo delle Vette (!).

\*Rumen scutatus L. - Presso le malghe delle Vette (D P F!); in luoghi rocciosi nel circo di Cavaren (!) ed al Passo delle Vette (!).

### Fam. CHENOPODIACEAE.

Chenopodium Bonus-Henricus L. - Sopra Aune (C. in B. Miseell, e Fl. it.); presso la malga di Monsampiano (!).

### Fam. CARYOPHYLLACEAE.

Alsine verna (L.) Whinb. z typica c) caespitosa [Guss.] - Vallazza e Monsampiano (C. in B. Miscell, e Fl. it.); Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!) e presso Monsampiano (!); pascoli rocciosi sulla vetta di M. Pavione (!), M. Pietina (!) e M. Vallazza (!).

— Austriaca (Jacq.) Whinb. z typica - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.); sul M. Pavione (Bolzon in P.); nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!).

— GRAMINIFOLIA (Ard.) J. F. Gm. - Vette di Feltre, sopra Aune (Montini in B.).

- Cherleria Fenzl - Vallazza, Val del Ciel e Monsampiano (C. in B. Miscell.); Vette di Feltre (Viviani, Montini e C. in B. Fl. in.: Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F.!).; presso la Vetta del M. Vallazza (!) e del M. Pietina (!).

- LANCEULATA (All.) M. et K. - Vette di Feltre (Zanardini in B. Fl. it.); M. Pavione (Bolzon in P.).

Arenaria cheata L. b) multicaulis (L.) - Vallazza e Val del Ciel (C. in B. Miscell.): Vetre di Feltre (Parolini, Montini e C. in B. Fl. it.; Bz.!); nei pascoli sassosi presso le vetre dei monti: Pavione (!), Pietina (!), Vallazza (!).

Moehringia Ponae Fenzl & typica - Val di Faora (T. 162); Cavaren (Z. 108); Vette di Feltre (Montini e Paterno in B.).

— muscosa 1. z typica a) genuina - Presso la malga Vallazza (T. 82): nelle rupi sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!). Stellaria nemorum L. - In Monsampiano (T. 89) (1).

\*— Media (L.) Cyr. z typica - Presso la malga di Monsampiano (!).

Cerastium albinum L. 3 latifolium (L). - Vette di Feltre (Montini in B.).

- \*— 3 rarinthiacum (Vest.) Vette di Feltre (Bz. !): sulle mura del recinto della malga di Monsampiano (!).
- \*Cerastium arvense L. z angustifolium Fenzl. Pascoli sassosi sulle pareti del circo di Cavaren (DPF!) e sotto la vetta del M. Pavione !); luoghi ghiaiosi sulla vetta del M. Vallazza (!).
- SILENE VULGARIS (Moench) Garcke z Vesimaria (Schrad.) Vette di Feltre (Montini in B. Fl. it. [S. naiflora]: Bz.!): pascoli rocciosi nel circo di Cavaren (D P F !!) e delle Vetre (D P F !).
- QUADRIFIDA L. (L.) z tipyra a) gennina Salle Vette di Feltre (C. in B. Miscell, e Fl. it.); pascoli nel circo delle Vette (D P F !!) e di Cavaren (D P F !!).
- ALPESTRIS Jacq. M. Pavione (Bolzon in P.).
- ACAULIS L. s. L. Nel circo delle Vette (T. 151, 152 : Z. 92); in Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.).
- \*—— a) gennina Nei luoghi rupestri delle Vette di Feltre (Bz.!): nel circo di Cavaren (D P F!.!) e delle Vette (!): nei pascoli sassosi presso la vetta di M. Pavione (!) e di M. Vallazza.
- \*-- b) pedanculosa Robb. Pascoli sassosi sulla vetta del M. Pavione (!).
- \* Saxifraga L. z typica Nel circo di Cavaren (D P F!).
- GYPSOPHILA REPENS L. Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); nei pascoli del circo di Monsampiano (D.P.F.!), di Cavaren (D.P.F.!) e delle Vette (!).
- \*Dianthus Caryophyllus L. 7 inodorus L. [Kern.] Nei pascoli elevati delle Vette (Bz.!); nei pascoli sassosi presso la vetta del M. Pietina (!) e del M. Pavione (!); nelle rupi presso lo Scalone d'Aune (!); in Col di Luna (D P F!) e nel circo di Cavaren (D P F!).

<sup>(</sup>I) Sembrami dubbio che questa specie possa realmente trovarsi in tale località.

- \*Dianthus Caryophylles L. & pygmmons Bert. Vette di Feltre (Montini in B.); pascoli rocciosi presso la vetta di M. Pavione (!) e di M. Pietina (!).
- \* SUPERBUS L. Nelle rocce del circo di Cavaren (D P F!),
- \*- Monspessulant's L. z typicus Nel circo di Cavaren (DPF!).
- \*—— & Sternbergii (Sieb. exs.) Pascoli rocciosi sopra la malga Vette grandi, salendo al M. Pietina (DPF!.!).

### Fam. HYPERICACEAE.

\* Hypericum quadrangulum L. z typicum - Nel circo di Cavaren (D P F !).

#### Fum. CISTACEAE.

Hedianthemum canum (L.) Dun. 3 italicum (Pers.) b) alpestre [Dun.] - Presso la malga Vallazza (T. 75); sulle Vette (Z. 15; Montini in B.; Bz.!); pascoli sassosi sulla cima del M. Pietina (!) del M. Pavione (!) e nel circo di Cavaren (l) P.F.!.).

Helianthemum Chamaecistus Mill. 2 rulgore u) obscurum [Pers.]
- Presso la malga Valiazza (T. 74); Vette di Feltre, Vallazza e Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.; Montini in B. Fl. ital.); pascoli sassosi sotto la vetta di M. Pietina (!).

#### Fam. VIOLACEAE.

Viola biflora L. - Alle Cavalade (T. 139): salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette (!): presso la malga Vette grandi, nella valletta Faora (!).

\* TRICOLOR L. & sugatilis (F. W. Schue) - Monte Masieron (DPF!).

### FRIM. CRUCIFERAE.

Arabis aleina L. z typica a) genuina - In Val di Ciel (T. 85, Z. 16); in Monsampiano (C. in B. Miscell, e Fl. it.): nelle Vette di Feltre (Bz.!): pascoli rocciosi nel circo delle Vette (!)

e di Cavaren (!): sotto la cima del M. Pietina (!) è presso le Scalone d'Aune (!).

Arabis pumilla Wulf, in Jacq. - Vette di Feltre (Montini in B.).
? - Bellidde di Jacq. - È forse da riferire a questa specie la pianta indicata dal Contarini (in B. Miscell.) sotto il nome di Cardamine nivalis, qualora non si tratti dell' A. alpina che il Contarini confuse spesso con altre specie.

CARDAMINE RESEDIFOLIA L. - Vette di Feltre (Montini in B.).

Abyssum cuneifolium Ten. b) Wulfeniumum [Bernh.] - Nella Forcella della Zoppa (T. 100): nelle ghiaie delle Vette (Z. 17): nelle Vette di Feltre (Parolini e Montini in B.): sul M. Pavione (Facchini in B.). - Oss. Da me non fu ritrovato.

Draba alzoides L. s. l. - Alle Cavalade (T. 141); in Monsampiano e Val di Çiel (C. in B. Miscell, e Fl. it.). - Oss. Probabilmente gli esemplari sono da riferire alla forma seguente: I unica trovata dal Bizzozero e da me.

z typica b) tenuifolia Rahb. - Nelle fessure delle rupi nelle Vette di Feltre (Bz.!); fra le rocce sotto la vetta del M. Pietina (!).

Petrocallis pyrenaica (L.) R. Br. - Nelle rupi delle Vette di Feltre (Montini e Facchini in B.: Bz.!); nelle rupi sotto la vetta del M. Pietina (!).

Cochlearia brevicatilis Faech. — Vette di Feltre (Beggiato in B.) - Oss. Questa interessante specie endemica non fu da me ritrovata.

Hutchinsia petraea (L.) R. Br. - Alla forcella della Zoppa, verso settentrione (T. 99).

\*\*Capsella Bursa-pastoris (L.) Moench z bypica var. ruderalis Rouy et Fonc. a) genuina. - Nella malga di Monsampiano (DPF!).

\*- - - b) subacantis Rouy et Fouc. - Nella malga di Monsampiano (!).

AETHONEMA SAXATILE (L.) R. Br. - Alla Forcella della Zoppa, verso settentrione (T. 101); nelle franc delle Vette (Z. 95).

Theaser Montanum L. & practor (Wulf.) - Sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.).

- ROTUNDIFOLIUM (L.) Gaud. - Nelle franc delle pareti del

circo delle Vette (DPF!,!) e di Cavaren (!); fra le rocce sulla vetta di M. Pavione (!) e di M. Pietina !!).

Biscutella Laevigata z typica d) lucida (D.C.) - Sul M. Vallazza (C. in B. Misc. e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); pascoli rocciosi presso la malga di Montsampiano (!); nel circo di Cavaren (D.P.F.!,!); sotto la vetta del M. Pavione (!) e M. Pietina (!); in cima al M. Vallazza (!).

### Fam. PAPAVERACEAE

Papaver alpinum (L.) & pyremaicum (W.). - Alla Forcella di Zoppa (T. 102); nel Prael (Z. 90); in Val di Çiel e Monsampiano (C. in B. Miscell, e Fl. it.); Vette di Felire (Parolini e Montini in B.; Rossi in Bz. I); lungo la strada che dalla malga Monsampiano conduce in Cavaren (D.P.F.!,!); pascoli rocciosi del Col di Zoppa (!).

### Fam. RANUNCULACEAE.

\*CLEMATIS ALPINA (L.) Mill. - Nelle fessure delle rupi nelle Vette di Feltre (Bz.!).

Thalictrum aquillegifolium L. - Nella Valle di Monsampiano (C. in B. Miscell, e Fi. it.).

— говтирим L. р minus (L.). - Nel circo delle Vette (Т. 147). — - γ clutum (Jacq.) - Presso la malga Pietina (Facchini in В.).

- ANGUSTIFOLIUM L. & flavum L). - Nelle franc delle Vette (Z. 68).

Anemone alpina L. z typica. - Al Passett (T. 107); nelle Vette di Feltre (Z. 21,29); luoghi rocciosi sulle pareti del circo di Cavaren (D.P.F.!.) e delle Vette (D.P.F.!.); pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pierina (!).

— NARCISSIELORA L. - Monsampiano (Z. 87); nelle Vette di Feltre (Parolini e Montini in B., Bz.!); nelle franc al Passo delle Vette (!) e sulle pareti del circo di Cavaren (!). - Oss. Alcuni degli esemplari da me raccolti non presentano che due o tre fiori, e si avvicinano quindi alla forma dubia [Bell.].

\*Anemone Baldensis L. - Pascoli sassosi sotto la vetta del M. Pietina (!).

- Ranunculus alpester L. z typicus. Nei sassi delle Vette (Z. 82); nelle Vette di Feltre: Monsampiano e Vallazza (C., Moretti, Montini, Parolini in B.); presso le nevi nelle Vette (Bz.!): nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!); fra le rocce erbose al Passo delle Vette (!) ed in cima al M. Pavione (!).
- Seguieri Vill. Nel circo delle Vette (T. 148); nel Prael (Z. 99); sulla Vallazza e in Val di Çiel (U. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Montini in B.); fra le rocce sotto la cima del M. Pietina (I).
- ACONTETEORIUS L. s. /. Nel circo delle Vette (T. 149) e di Cavaren (Z. 35).
- Тиока L. Al Passett (T. 117); sul M. Masieron (D.P.F.!).
- \* GERANIIFOLIUS Pourr. z typicus h) gracilis [Schleich]. Nel circo di Cavaren (D P F!).
- sosi del circo delle Vette (!) ed al Passo delle Vette (!). Oss. La distinzione fra questa varietà e la precedente non
  è sempre molto facile, esistendo esemplari che stanno fra
  l' una e l' altra.
- POLYANTHEMOS L. γ nemorisus (DC.). Vette di Feltre (Montini in B.).
- -- LANUGINOSUS L. a) genuinus. Vallazza e Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.): presso le malghe di Monsampiano (!) e delle Vette (D P F!).
- AQUILLEGIA ALPINA L. z typica. Vette di Feltre (Montini in B.).

  \*Delphinium elatum L. z intermedium (Sol. in Ait.) b) dubium Rouy et Fouc. Fra i sassi nelle Vette (Bz.!); sulle pareti occidentali del circodi Cavaren (D F P!); fra le rocce al passo delle Vette (!) Oss. Varia nelle foglie a lacinie più o meno strette e nei fiori talvolta a calice biancastro.
  - [5 montanum (DC.)? Presso la malga Vallazza (T. 59, Z. 34): nelle Vette di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.) Oss. Non so se possa trattarsi realmente di questa varietà, avendo lo sempre riscontrata la precedente, caratterizzata dall' avere i carpelli glabri.
- Aconitum Napellus L. a) rulgare [DC.]. Presso la malga-Vallazza (T. 57, Z. 6); nelle Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!);

nelle franc sulle pareti del circo di Cavaren (D P F !,!) ; scendendo dalla. Vallazza a Monsampiano (!)

Acontrum Anthona L. - Presso la malga Vallazza (T. 58, Z. 7).

Oss. lo non ho ritrovata questa specie.

- LYCOCTONUM L. s. /. - Discendendo dalle Vette ad Aune (Z. 22): nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

\*\_ — z typicum d) ranunculifolium [Rehb.]. - Pascoli rocciosi sulle pareti del circo di Cavaren (D.P.F.!.!): sopra lo Scalone d' Aune (!).

#### Fam. SAXIFRAGACEAE.

Parnassia palustris L. - Al Passett (T. 114); nel circo di Cavaren e delle Vette (DPF!).

Saxifraga rotundifolia L. a) genuino. - Vette di Feltre (Montini in B.): presso la malga Vette grandi, nella valletta Faora (!): nel circo di Cavaren (D.P.F.!).

— PETRAEA L. var? - Sopra le malghe delle Vette. (T. 153). Oss. Non saprei proprio cosa possa essere la "S. an petraea, flore purpureo " citata dal Tita per questa località. La
pongo qui con dubbio, ma credo più probabile si tratti di
altra specie.

— SEDOIDES L. z typica a) genuina. - Vette di Feltre (Montini in B. vol. V): nei pascoli del circo delle Vette (D P F!) e di Cavaren (!...

\* — — — b) Hohenwartii. [Vest. ex Sternb.]. - Nella valletta Faora, presso la malga Vette grandi (!).

— MUSCOTDES All. z typica, - Vette di Feltre (Montini in B. [S. moschata [3]]; Bz. !); pascoli sassosi nel circo delle Vette (D.P.F.!.!) e sulfa cima di M. Pavione (!) M. Pietina (! e. M. Vallazza (!).

-- ANDROSACEA L. - Vette di Feltre (Montini in B.: Bz.!).

— мозсилта Wulf. - Vette di Feltre (Montini in B. vol. V.):

разсоli nel circo di Cavaren (!). Oss. Gli esemplari da me
raccolti mi sembrano riferibili alla forma d' integrifolia Koch.

\* - STELLARIS L. 11) genuinu. - Pascoli umidi nel circo di Cavaren (!).

— AUTUMNALIS L. h. aizoides [L.]. - Nei sassi delle Vette (Z. 86); sulle Vette di Feltre (Montini in B.): nei pascoli umidi del

circo di Cavaren (DPF!) e delle Vette (!); scendendo dalla Vallazza a Monsampiano (!)

\*Saxifraga Bryoides L. z typica. - Nel circo di Cavaren (B P F!).

- митата L. Sopra Anne (Montini in В.); nel circo di Cavaren DP F!).
- Atzoon Jacq. z typica a) gennina. Presso la malga Vallazza (T. 63): fra i sassi nelle Vette (Z. 28, 76; Bz.!): sul M. Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.); nel circo di Cavaren (DPF!): nei pascoli rocciosi della vetta di M. Pavione (!), di M. Vallazza (!) e di M. Pietina (!).
- 3 Hostii (Tausch). Sul M. Vallazza (T. 62; C. in B.) e sul M. Pavione (Bolzon in P.); nelle rupi sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!).
- Cotyledon L.? Sul M. Vallazza (T. 61).
- CAESIA L. s. /. Alle Cavalade (T. 140). Oss. Probabilmente da riferirsi alla varietà seguente.
- — Squarcosa Sieb.). Vette di Feltre (Montini in B.); rupi in Val di Çiel (C. in B. Miscell, e Fl. it.): in Val di Çiel e presso Cimonega (Bolzon in P.).
- Burseriana L. In Val di Çiel (C. in B. Miscell, e Fl. it: Bolzon in P. : nelle rapi sotto la cima del M. Pierina (!).
- oppositionally L. a) genuina, Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Montini in B.); fra le rocce sotto la cima del M. Pietina (!).

### Fam. CRASSULACEAE.

- \*Semperativum Funkh F. Brann. Piazza del Diavolo (D.P.F.).
  Sedum Roseum (L.) Scop. Presso la malga Vallazza (T. 60);
  presso la malga delle Vette (grandi?) (Z. 2); Vette di Feltre
  (Montini in B.); nel circo di Cavaren (D.P.F.!); M. Pavione
  (Bolzon in P.); nelle spaccature delle capi salendo da Anne
  al Col di Cavai (!); in cima al Col di Cavai (!); nella valletta Faora presso la malga Vette grandi (!); nelle rapi presso
  lo Scalone d' Anne (!); sotto la Vetta del M. Pietina. (!)
- ATRATUM L. : Monte Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.); nel circo di Cavaren (!) : presso la malga di Monsampiano fra i sassi (!).

\*Sedum hispanicum L. - Nelle rupi sulle Vette di Feltre (Bz. ! ); nel circo di Cavaren (!); sulle rupi muscose sotto i boschi di Faggio salendo da Aune al Col di Cavai (!): fra i sassi presso la malga di Monsampiano (!).

#### Fam. ROSACEAE.

Dryas octopetala L. - Sopra le malghe delle Vette (T. 157); nelle rupi delle Vette (Z. 13; Montini in B.; Bz!); nelle rupi al Passo delle Vette (!), nei pascoli sassosi del circo delle Vette (!) e sotto la cima del M. Pietina (!).

(feum rivale L. - In Cavaren (T. 127); nei pascoli del circo di Cavaren (I) P F !!); presso la malga di Monsampiano, fra i sassi (!).

- MONTANUM L. - In Cavaren (T. 128); nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D.P.F.!.) e delle Vette (!); pascoli rocciosi in cima al M. Pavione (!).

-- REPTANS L. - Vette di Feltre (Montini in B.) - Oss. le non be ritrovata questa specie ma soltante, di questa sezione la precedente.

POTENTILLA NETIDA L. - Sopra le malghe delle Vette (T. 156); Cavaren (Z. 71); Vette di Feltre (De Roit e De Visiani in B.; Bz!); Cavaren e Vette (Bolzon in P.); rupi alla Piazza del Diavolo (D P F!).

\*-- VERNA L. ε satisburgensis (Haenk.) a) genaina - Pascoli nel circo delle Vette (D P F !.!) e di Cavaren (!): presso Monsampiano (!): pascoli rocciosi presso la cima di M. Pavione (!) e di M. Pietina (!).

- HIRTA L.? - Nelle Vette (Z. 124).

Alchemitla vulgaris L. s. /. - Presso la malga Vallazza (T. 71).

\*- - z alpestris (F. W. Schm.) d) connivens [Buser]. - Pascolinel circo di Cavaren (D.P.F.!.!): presso la malga Vette grandi (!).

\* = - γ hybrida (F. W. Schm.) c) cinerca [Buser] - Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D.P.F.!.) e sulla vetta del M. Vallazza (!).

"Rosa alpina L. 3 pyremica (Auet., non Gonan) - In Monsampiano (D P F!): nelle rocce sotto lo Scalone d'Aune (!). Cotoneaster integerrima Medic. - Alle Cavalade (T. 143).
Pirus Chamaemesphus (L.) Ehrb. - Alle Cavalade (T. 142); sulla strada che dalla malga di Monsampiano porta in Cavaren (D P F 1.1).

#### Fam. LEGUMINOSAE.

\* Genista tinctoria L. - Sulla cima del Col di Cavai (!) - Oss. Gli esemplari da me raccolti sono piuttosto bassi (2-3 dm.) ma non si possono riferire alla var. γ humilis Ten. perchè le foglie ed i calici non sono punto pelosi. Con ogni probabilità trattasi di una semplice variazione altitudinare della forma tipica.

- RADIATA (L.) Scop. - Vette di Feltre (Montini in B.).

TRIFOLIUM PRATENSE L. & collinum Gib. et Belli - Vette di Feltre (Montini e De Visiani in B.); pascoli nel circo di Cavaren (D P F !.!) e presso la malga Monsampiano (!); rocce erbose sotto lo Sealone d'Aune (!).

— PALLESCENS Schreb. - Alle Pezze e sulla Vallazza (C. in B. Miscell.): nelle Vette di Feltre (Montini in Gibelli e Belli: Bz.!): nei pascoli del circo di Cavaren (D P F !.!) e delle Vette (D P F !.!): presso la vetta di M. Pavione (!) e di M. Ptetina (!).

?— FILIFORME L. - Alle Pezze e sulla Vallazza (C. in B. miscell.) - Oss. Fra le piante elencate dal Contarini è anche
questo Tr. filiforme?. sul quale il Bertoloni non si pronuncia perchè non vide gli esemplari. Può darsi che trattisi
realmente di questa specie, ma non avendola io raccolta non
ardisco pronunciarmi in merito.

Anthyllis Velneraria L. 2 alpestris (Kit.) - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.: Bz!): pascoli nel circo di Cavaren (D.P.F.!.!) e sulla vetta del M. Vallazza (!), del M. Pietina (!) e del M. Pavione (!) - Oss. Gli esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma pallidiflara [Jord.]

\* Lotus corniculatus L. > alpinus (Schl. ex Ser.) - Nei pascoli del circo di Monsampiano (D P F!) e di Cavaren (!): presso la vetta di M. Vallazza (!) e di M. Pietina (!).

Astragalus depressus L.? - Nei pascoli di Cavaren (T. 134; Z. 4).
— Frictions (L.) A. Gray - Col di Luna (Montini in B.).

(61)

Astragalus alpinus L. - Cavaren (Z. 1): Vette di Feltre (Montini in B.).

— MONTANUS L. s. L. - In Cavaren (T. 133; Z. 12) - Oss. Probabilmente trattasi della varietà seguente.

\* - - ? Parcapussuue Burnat bi neglectus Fiori - Nelle Vette di Feltre (Bz.!) Nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!).

- CAMPESTER L. - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

- Cicer L. - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

\* COLUTEA ARBORESCENS L. - In Cavaren (D.P.F.!).

\*Hippocrepis comosa L. z typica · Nei pascoli elevati delle vette di Feltre (Bz.!); nei pascoli rocciosi del circo di Cavaren (DPF!) ed al Passo delle Vette (!).

Hedysarum obscurum L. & typicum - Vette di Feltre (Parolini, Moretti, Zanardini e Ambrosi in B.: Bz.!); nei pascoli del circo di Cavaren (DPF!) e sulla cima di M. Pavione (!).

\*LATHYRUS LINNAEL Rouy z Gmelinii (Rouy) - Nel circo di Cavaren (DPF!).

Vicia Cracca L. s. L. - Alle Pezze (C. in B. Miscell, e Fl. it.).

### Fam. OENOTHERACEAE.

EPILOBIUM ANGUSTIFOLIUM L. - Nella Valletta Faora (T. 167).

\* - ALPINUM L. ; alsimaefolium (Vill.) - Nel circo delle Vette (DPF!) e fra le rocce presso la fontana dentro il recinto della malga di Monsampiano (!).

- TRIGONUM Schrank - Sulle Vette di Feltre (Montini in B. vol. V): presso la malga delle Vette grandi (D P F!): salendo dal Col di Cavai al Passo delle Vette, presso la fontana Costa (!).

### Fam. UMBELLIFERAE.

ASTRANTIA MAJOR L. - Nelle Vette (Z. 18) - Oss. Prohabilmente fu raccolta in località bassa, nei boschi.

\*BUPLEURUM GRAMINIFOLIUM Vahl - Al Passett (T. 1203); in Monsampiano (DPF!): nelle rocce erbose sotto la vetta di M. Pietina (!).

- Bepleerrum ranunculoures L. & Appieum Vette di Feltre (Montini e Facchini in B.); in Cavaren (D.P.F.!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pietina (!).
- \* = \$\beta grammum (Vili.) In Cavaren (DPF!) e sotto la vetta di M. Pietina (!): insieme col tipo.
- Pimpinella Saxieraga L. > hircina (Mill.) b) alpestris Spr. in Schult, Nei sassi delle Vette (Z. 88); sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.: l) in Cavaren (D P F!).
- Sesell annum L. In Cavaren, nelle Vette ed in Monsampiano (Z. 3,81?).
- MEUM MUTELLINA (L.) Gaertn Sopra le maighe delle Vette (T. 160).
- \*Ferula Ferulago L. Nel circo di Cavaren (D P F!).
- Peucedanum Ostruthium (L.) Koch Al Passett (T. 115).
- Heracleum Sphondyllum L. s. /. Al Passett (T. 116). Oss. Probabilmente trattasi della varietà seguente:
- vol. V).
- = \(\xi\) pyremicum (Lam.) b) Pollinianum [Bert.] Vette di Feltre (Facchini e Montini in B., vol. V); in Cavaren (D P F!) e allo Scalone d'Anne, presso lo stillicidio (!).
- Laserpitium Latifolium L. s. /. Al Passett (T. 108); nelle Vette (Z. 79).
- \* b) asperum [Crantz] In Cavaren (DPF!).
- Siler L. Nelle Vette (Z. 117).
- \*Chaerophyllum hirst fum L. Nel circo di Cavaren e delle Vette (D P F!): presso la malga di Monsampiano (!). - Oss. Gli esemplari sono riferibili alla var. γ elegans (Gaud.).
  - AUREUM L. Alle Pezze (C. in B. Miscell. e Fl. ital.)
- ATHAMANTHA CRETENSIS L. z. typica a) genuina Nella Val di Faora (T. 161): nei pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pietina (!).

### Fam. POLYGALACEAE.

\*Polægala velgaris L. 7 alpestris (Rehb.) - Pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!) e del M. Pietina (!).

#### Fam. GERANIACEAE.

- \*Geranium phaeum L. z typicum. In Monsampiano e Cavaren (D P F!).
  - SILVĂTICUM L. z typicum. Al Passeti (T. 112): nelle Vette
     (Z. 94); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F !,!).
  - PRATENSE L. Sopra le malghe delle Vette (T. 155).
  - LINUM PERENNE L. & adpinum (L.) b) lere (Seop.). Vette di Feltre (Montini in B.: Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F !.!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!) e scendendo dal M. Vallazza a Monsampiano (!).
  - NARBONENSE L. Nelle Vette (Z. 125).

## Fam. EUPHORBIACEAE.

- Euphorbia dulcis L. Sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.; Parolini in B.).
- \* Caparissias L. a) genuina Pascoli rocciosi sotto lo Scalone d' Anne (DPF!!).

#### Eam. ERICACEAE.

- Pirola uniflora L. Nei boschi scendendo dalle Vette Z. 120).
- ROTUNDIFOLIA L. Nei boschi delle Vette (Z. 119). Oss. Tanto questa specie quanto la precedente furono con ogni probabilità raccolte sotto i 1500 m.
- Rhododendron hirsutum L. a) yenuinum Presso la malga-Vallazza (T. 72); nelle Vette (Z. 19); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!,!); salendo da Monsampiano alla Vallazza (!); presso lo Scalone d' Aune (!); presso la vetta di M. Pietina (!).
- FERRUGINETM L. a) genuinum Presso la malga Vallazza (T. 73): nelle Vette di Feltre (Bz.): in Cavaren (D P F!,!): salendo da Monsampiano al M. Vallazza (!).
- Rhodothamnus Chamaecistus (L.) Rehb. Vette di Feltre (Montini in B.; Bz!): pascoli sassosi nel circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); nelle rupi al Passo delle Vette (!).
- Loisemeuria procumbens (L.) Desv. Presso la malga Vallazza (T. 76): in Monsampiano ed altrove (Z. 14): nel circo delle Vette (!).

- \*Erica carnea L. a) gennina Nelle rocce sulle pareti del circo di Cavaren (D.P.F.!.) e sotto la vetta del M. Pierina (!).
- Arctostaphylos alpina (L.) Spr. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).
- \*Vaccinium uliminosum L. Pascoli sassosi nel circo di Cavaren (D P F !.!) e delle Vette (!); sulla vetta del M. Vallazza (!).
  - Myrthles L.? In Cavaren (T. 126).

#### Fam. PRIMULACEAE.

PRIMULA FARINOSA L. - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.)

- помятьюва All. Nelle Vette di Feltre (С. in В. Miscell. e Fl. it : Zanardini in В.) ; pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!).
- Auricula L. s. l. Presso la malga Vallazza e in Val Faora (T. 83).
- — > Bulbisii (Lehm.) a) gennina. Nei sassi delle Vette (Z. 96); in Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); nei sassi della malga di Monsampiano (!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!).
- VILLOSA 7 viscosa (Vill.) Velle vette di Feltre (Moretti in B.).
  Androsage villosa L. z typica. In Val di Çiel (C. in B. Miscell. e Fl. it.); Vette di Feltre (Parolini in B.): pascoli rocciosi salendo dalla malga Vallazza alla vetta del monte (!).
- Cortusa Matthioli L. Val di Çiel e Val Faora (T. 84): Val di Çiel (Z. 32); Val di Çiel e Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it): Vette di Feltre (Facchini in B.: Bz.!); nelle rocce della valletta Faora (P. D.F.!.!): rupi al Passo delle Vette (!) ed allo Scalone d'Anne, presso lo stillicidio (!).
- \*Soldanella Alpina L. z typica. Pascoli umidi nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!) vicino alla neve: presso la vetta del M. Vallazza :!) e del M. Pavione, in Inogo asciutto (!).
- \*- 7 pusilla (Baumg.) Vette di Feltre (Montini in B. vol. V); ai Podoc, presso il Col di Luna (D P F!).

### Fam. GENTIANACEAE.

- Gentiana lutea L. Alle Cavalade (T.107); sulle Vette (Z. 107).

   ACAULIS L. s. L. Monsampiano (C. in B. Miscell.).
- \*-- z Clusii (Perr. et Song.) Nei pascoli elevati delle Vette

di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!): sulla vetta del M. Vallazza (!), del M. Pietina e (! del M. Pavion e (!), dove trovai anche esemplari facenti passaggio alla varietà seguente.

- \*Gentiana acaulis à alpina (Vill.) Pascoli nel circo di Cavaren (!).
  - VERNA L. s. l. Nel piano delle Vette (Z. 102, 103) ed in Monsampiano (Z. 115).
- z typica a) genuina. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cayaren (!) e delle Vette (!): sulla cima del M. Pavione (!).
- \*- b) elongata [Haenke]. Pasceli nel circo di Cavaren (DPF!,!).
- \*— NIVALIS L. a) genuina. Nei circhi di Cavaren e delle Vette (D P F!): nei pascoli sulla cima del M. Vallazza (!).
- \*— Campestris L. z typica a) genuina. Sul M. Pavione (DPF!)
  Oss. Esemplare unico, molto ridotto (3-4 cm.) e semplice.
- \* Amarelda L. 6 obtusifolia (W.) a) genuina. Nelle Vette di Feltre (Bz.!): pascoli in cima al Col di Cavai (!).
- - 3 calycina (Wettst). In Monsampiano (Z. 115).

#### Fam. BORRAGINACEAE.

Myosotis alpestris Schmidt. - Sulla Vallazza e in Monsampiano (C. in B. Miscell, e Fl. it); nelle Vette di Feltre (Bz!); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette (!); nei pascoli sassosi salendo da Monsampiano alla Vallazza (!) ed in cima al M. Payione (!) - Oss. Gli esemplari raccolti variano alquanto nella lunghezza dell' infiorescenza e nella grandezza dei fiori, così da passare quasi, in alcuni, a M. silvatica.

#### Fam. SCROPHULARIACEAE.

- \*Verbascum nigrum L. z typicum a) genuinum. Sopra lo Sealone d'Anne (!).
- \* - 7 tunutum (Schrad). Nel circo di Cavaren (D P F!).
- LINARIA ALPINA (L.) Mill. z typica a) genuina. Nel piana delle
  Vette (T. 150, Z. 174); sulle Vette di Feltre (Montini in B.;
  Rossi in Bz.!); rocce presso la vetta del M. Pavione (DPF!,!);
  e del M. Pietina (!); franc sulle pareti del circo delle Vette (!)

e di Cayaren (!).

\*Schouhellaria cantha L. 3 Hoppei (Koch) a) genuina. - Nei luoghi sassosi delle Vette (Bz!): pascoli sassosi in Monsampiano (D P F!): nel circo delle Vette c di Cavaren (!): fra le rocce al Passo delle Vette (!) ed in cima al M. Pavione (!).

Veronica lutea (Scop.) Wettst. - Vette di Feltre (Bolzon in P. [Pederota Ageria]).

- Bonarota L. a) genuina. Presso la malga Vallazza (T. 79); in Cavaren (Z. 89): sulla Vallazza ed in Cavaren (Bolzon in P.): nel circo di Cavaren (D P F!,!). al Col di Zesta (!), nelle rupi allo Scalone d'Aune (!).
- -- Beccabunga L. Nel recinto della malga di Monsampiano presso l'acqua 1!).
- \* Chamaedrys L. a) genuina. Salendo dal Col di Cavai al passo delle Vette (!)
- \*- Arnylla L. z typica Nel circo di Cavaren (D.P.F.!); nei pascoti sassosi del circo delle Vette (!); al Passo delle Vette (!); sui monti Vallazza (!), Pavione (!) e Pietina (!).
  - FRUTICULIOSA L. 2 typica? Presso la malga Vallazza (T. 69;
     C. in B. Fl. it). Oss. lo non he trovata questa forma, ma solo la seguente.
  - 3 fraticans (Jacq.). Monsampiano (C. in B. Miscell. e Fl. it.): nelle Vette di Feltre (Bz!): nel circo di Cavaren (D P F!): pascoli sassosi salendo dalla malga Vette grandi al M. Pietina (!) ed in cima al M. Pavione (!).
  - SERPYLLIFOLIA L. z typica. Presso la malga Vallazza (Т. 70); nei pascoli del circo di Cavaren (D P F!,!) e delle Vette D P F!,!).
- \* Bellimondes L. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (DPF.!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).
  - ALPINA L. a glubra Bég. Nelle Vette di Feltre (Z. 116); nel circo delle Vette (D P F!).
- \*Euphrasia salisburgensis Funck in Hpe. γ Partue (Wetist.) Rupi sotto lo Scalone d'Aune (!).
- OFFICINALIS L. s. l. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).
   η minima (Jacq. in Schleich.) d) pulchella [A. Kerner]. Nel circo di Cavaren (D P F!).
  - Bartsia alpana L. a) genuina. Alle Cavalade (T. 138); pascoli nel circo di Cavaren (!) e delle Vette (!): al Passo delle

Vette (!) ed al Col di Zesta (!): sulla verta del M. Vallazza (!); al Col di Zoppa (! .

\*RHINANTHUS ALECTOROLOPHUS (Scop.) Poll. & Fregnii (Sterneck)? - Pascoli in cima al Col di Cavai (!).

\* - ANGUSTIFOLIUS Ginel. 3 lanceolatus (Sterneck) a) genainus. -Nei pascoli elevati delle Vette (Bz.!) presso la malga di Monsampiano (!) e nel circo delle Vette (!).

\* - - γ subalpinus (Sterneck) b) brevifolius Bég. - Nel circo delle Vette (DPF!).

Pedicularis verticillata L. a) genuina. - In Monsampiano (C. in B. Miscell, e. Fl. it.); nelle Vette di Feltre Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (DPF!.!) e delle Vette (!); salendo dalla malga di Monsampiano al M. Vallazza (!); al Col di Zoppa (!).

Pedicularis rostrata L. s. l. - Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. 53); in Cavaren (Z. 85); nelle Vetre di Feltre (Montini in B. : - Oss. le non he troyata la forma tipica ma solo la varietà seguente.

\* - 3 Jucquinii (Kock). - Nei pascoli elevati delle Vette di Feltre (Bz.!): nel circo di Cavaren (DPF! e delle Vette (!), nei pascoli sassosi in cima al M. Vallazza (!) ed al Col di Zoppa (!).

Silvatica L. - Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. 54).

— сомоза L. - Pascoli nel circo di Cavaren (D.P.F.!.!) e delle Vette !!).

— котлоза Г. - Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (Т. 52): sulla Vallazza ed altrove nelle Vette di Feltre (Z. 5).

- ROSEA Wulf. in Jacq. z typica. Vette di Feltre (ex herb. Spranzi!; Bolzon in P. .

### Fam. LABIATAE.

AJUGA GENEVENSIS L. - Sul M. Vallazza (C. in B. Miscell, e. Fl. ital.

- Pyramidalis L. - Nei prati delle Vette (Z. 49).

Teucrium Botrys L. - Sulla Vallazza (U. in B. Miscell, e Fl. it.). \*Brunella vulgaris 1. z typica a) genuina. - l'ascoli in cima al Col di Cavai III.

- \*— γ grandiffora L. a) genuina. Pascoli nei circhi di Cavaren e delle Vette (D.P.F.!.).
- \* Galeopsis Tetrahit L. z typica a) Reichenhachii (Reut). Nelcirco delle Vette (DPF!).
- Lamum Galeobolon (L.) Crantz s. /. Al Passett (Т. 110).
  Oss. Probabilmente trattasi della forma seguente.
- \*- v montanum [Pers.]. Sopra to Scalone d'Aune, in Inogo ombroso!).
- "Stachys officinalis (L.) Trev. z typica. Pascoli in cima al Col di Cavai (!).
- Alopecurus (L.) Benth. 3 Jacquinii Briq. Vette di Feltre (Montini in B.; Bolzon in P.); pascoli in cima al Col di Cavai (!) e nel circo di Cavaren (DPF!,!).
- \* = RECTA L. z typica a) gennina. Nel circo di Cavaren (D P F!).

  HORMINUM PYRENAICUM L. a) genuinum. Nelle Vette di Feltre
  (Monfini in B.): nei pascoli rocciosi presso il Passo delle
  Vette (!).
- Satureja alpina (L.) Scheele s. l. Alle Pezze, salendo al M. Vallazza (T. 56; nelle Vette (Z. 77) ed in Cavaren (Z. 104). Oss. Di questa specie io ho sempre trovata la forma seguente:
- \*— z typica h) latini Briq. Sal M. Pavione (DPF!); nel circo di Cavaren (DPF!,!); nei pascoli sassosi presso la malga di Monsampiano (!); salla cima del Col di Cavai (!).
- \*Thymus Serryllum L. & subcitratus (Schreb. in Schw. et Koerte. Pascoli nel circo di Cavaren (D P F!,!) e presso la malga di Monsampiano (!); pascoli rocciosi sulla vetta di M. Vallazza (!), M. Pavione (!) e M. Pietina (!), Oss. Parecchi esemplari sono ciferibili alla forma humifusus Rehb.; altri fanno quasi passaggio alla varietà seguente.
- \*— 

  polytrichus Kern, ap. Borb, b) carniolicus Borb. Rapi
  sotto la Scalone d'Aune (!).

# Fam. LENTIBULARIACEAE.

Pinguicilla vulgaris L. s. L. - In Cavaren (T. 131): nelle Vette Z. 97: pascoli erbosi nel circo di Cavaren (D.P.F.!.!) e delle Vette D.P.F.!.!); pascoli rocciosi presso la vetta del M. Vallazza (!) del M. Pietina (!) e del M. Pavione (!...

\* — ALPINA L. - Pascoli nel circo delle Vette (!). - Oss. Pochissimi individui sparsi in mezzo a quelli della specie precedente.

#### Fam. GLOBULARIACEAE.

\*(Globularia cordifolia L. z typica a) integrifolia Ten. - Presso la malga Vallazza (T. 64): nei pascoli sassosi del circo di Cavaren (D P F!); sotto la vetta del M. Pietina (!) e salendo dalla malga Vallazza alla cima del monte (!).

#### Fam. PLANTAGINACEAE.

\*Plantago major L. z typica a) genuina. - Pasceli nel circo di Cavaren DPF!). - Oss. Individui molto ridotti.

- Maritima L. & serpentina (Vill.). - In Cavaren (Z. 11).

#### Fam. RUBLACEAE.

#Galium verum L. α typicum b) ungüstissimum Wallr. - Nei pascoli in cima al Col di Cavai (!).

\* — SILVESTRE Pollich. γ anisophyllum (Vill.) - Sul M. Masieron (D.P.F.!); nel circo di Cavaren (D.P.F.!,!) e delle Vette (!); pascoli in cima al Col di Cavai (!), al M. Vallazza (!), M. Pavione (!) e M. Pietina (!).

### Fam. CAPRIFOLIACEAE.

\*Sambucus racemosa L. a) genuina. - In Monsampiano (DPF!).

### Fam. VALERIANACEAE.

- "Valeriana tripteris L. z typica. Nel circo di Cavaren (DPF!): nella valletta Faora (!) e presso lo Scalone d'Aune (!).
- Montana L. z typica a) gramina. In Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Bz.!); luoghi rupestri nel circo di Cavaren (DPF!,!) e presso la malga di Monsampiano (!); nella valletta Faora (!).

ELONGATA L. - Vette di Feltre (Bolzon in P.).

— SANATILIS L. - Presso la malga Vallazza (T. 78; C. in B. Miscell, e Fl. it.); nelle Vette di Feltre (Bz.!); nelle rupi sotto lo Scalone d'Aune (!).

### Fam. DIPSACACEAE.

Succisa pratensis Moench. - Al Passett (T. 119).

KNAUTIA ARVENSIS (L.) Coult. s. /. - Al Passett (T. 118); nelle Vette (Z. 112).

 - shevatica (L.) Duby z typica comollis Hausm. - In Monsampiano e Cavaren (D P F!).

#### Fam. CAMPANULACEAE.

PHYTEUMA НЕМІЗРИАЕВІСИМ L. s. l. - Nel Prael (T. 91) e sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.)

 - α typicum. - Nelle Vette di Feltre (Bz.!): nel circo di Cavaren (D P F!) e delle Vette (D P F!,!).

\* - - β graminifolium (Sieber). - Nel circo delle Vette, coltipo (!).

- Sieberi Spr. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); sal M. Pavione (ex herb. Boissier in P.); nei pascoli rocciosi sotto la vetta del M. Pietina (!).
- Orbicellare L. s. l. In Cavaren (T. 129); al Passett (Z. 20); in Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell. e Fl. it.).
  Oss. Io ho sempre trovata la varietà seguente.

\* — 3 ellipticifolium (Vill.) - Nelle Vette di Feltre (Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (DPF!,!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).

— Michelli All. s. /. - Sulla Vallazza (C. in B. Miscell.). - Oss. lo ho trovata solo la forma seguente (!).

— — a) angustissimum Koch. - Pascoli in cima al Col di Cavai (!).

- SPICATUM L. Alle Cavalade (T. 145).

— сомовим L. - Sopra le malghe delle Vette (Т. 154); nelle Vette di Feltre (Вz. !:

CAMPANULA BARBATA L. s 1. - Nella Val Faora (T. 163).

- \*— a) genuina. Nelle Vette di Feltre (Bz.!) pascoli nel circo di Cavaren (D P F!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).
- - b chatior Bruegg. Pascoli in cima al Col di Cavai (!).
- c Firmiana [Vand.]. Sul M. Masieron (DPF!); nel circo delle Vette e di Cavaren (DPF!); sulla vetta del M. Vallazza, insieme con la forma genuina (!).

\*— GLOMERATA L. - Nei pascoli delle Vette di Feltre (Bz.!) -

- Ilishi

Oss. L'esemplare raccolto dal Bizzozero, ed ora un po' gnasto, non si presta ad un'esatta determinazione; sembrami però si possa avvicinare alla forma farinosa (Andr. in Bess.).

\*Campanula caespitosa Scop. - Rocce e pascoli rocciosi sotto la cima del M. Pietina (!) - Oss. Raccolsi insieme esemplari riferibili alla forma a) gennina ed alla forma c) pygmaca Bég.

— вотимотговда L. s. l. - Sopra le malghe delle Vette (Т. 158, 159) ed in Monsampiano (С. in В. Miscell. e Fl. it.

\*\_ \_ 0 Schedchzeri (Vill.). - Pascoli sassosi nei circhi di Cavaren e delle Vette (D.P.F.!,!).

— т. linifolia (Seop.). — Sul M. Masieron (D P F!); forma a fiore bianco; pascoli rocciosi sulle pareti del circo di Cavaren (!).
— Ткаспецим L. b) albiflora Terr. N. - Nelle Vette (Z. 118).

### Fam. COMPOSITAE.

- \*\*Adenostyles alpina (L.) Bl. et Fing. z glabra (DC) a) genaina.

  Nel circo di Cavaren (DPF!).
  - (L.) γ Alliuriue (Kern.) a) genuina. Vette di Feltre (Montini in B.); nel circo di Cavaren (DPF!); presso la malga di Monsampiano (!).
  - Homogyne alpina (L.) Cass. z typica. Al Passett (T. 122): nelle rupi delle Vette (Z. 100, 105; Montini in B.; Bz.!); pascoli sassosi sulla vetta del M. Pavione (!) e del M. Vallazza (!); nel circo di Cavaren (!).
  - - & discolor (Cass.). Al Passet (T. 121).
  - Senecio abroganifolius L. In Cavaren (T. 123); nelle Vette (Z. 101; Bz.!; Bolzon in P.); sulla Vallazza ed in Monsampiano (C. in B. Miscell, e Fl. it.; Moretti e Montini in B.); pascoli nel circo di Cavaren (D.P.F.!,!) e delle Vette (!); in eima al Col di Cavai (!).
  - Jacobaea I. s. l.? Sulla Vallazza (С. in В. Miscell.) Oss. I)
    Contarini ha una pianta sotto il nome di S. dentatus? ed il
    Bertoloni, non avendo visto gli esemplari, non si pronuncia
    in merito. Noi crediamo debba trattarsi di una forma del
    S. Jacobaea.
  - Senecio Doronicum L. s. l. In Cavaren (T. 135); nelle Vette di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.).

- Senecio Doronicum z typicus b) Barretieri [Gonan] Nel circo di Cavaren (D P F!).
- \* ALPINUS (L.) Scop. z. cordifolius Rehb. Presso la malga di Monsampiano (D P F !,!) e delle Vette (D P F !).
- (\*) appendiculatus Sacc. a) genuinus Presso la malga di Monsampiano, promiscuamente alla varietà precedente (!).
- ALPESTER (Hpe). DC. Nelle Vette (Z. 23); sopra Aune (C. in B. Miscell. e Fl. it.).
- Doronicum grandiflorum Lam. s. t. Nei sassi di diverse valli nelle Vette (Z. 38,91); sulle Vette di Feltre (Montini. Ambrosi e Parolini in B.). Oss. Io ho trovato, di questa specie, solo la forma seguente.
- \*—— \$\beta\$ hirsulum (Lam.) a) glandulosum G. Beck. Nelle Vette di Feltre (Bz.!); in Monsampiano e Cavaren (D P F!,!); nelle franc salendo dalla malga Vette grandi al M. Pietina (!).
- \*\*Arnica montana L. a) genuina Nel circo di Cavaren (D P F!); in cima al Col di Cavai (!) ed al M. Vallazza (!); presso la vetta del M. Pietina (!).
- c) angustifolia Duby Nel Prael (T. 96); in Cavaren (D P F!).
- \*Bellidiastrum Michelii Cass. a) genuinum Presso la malga Vette grandi, nelle rocce (!).
- \* b) ovatum Fiori Nel circo delle Vette (D P F!); pascoli presso la vetta di M. Vallazza (!), M. Pavione (!) e M. Pietina (!).
- Aster alpinus L. z typicus la Cavaren e presso la malga Vallazza (T. 65); nelle Vette di Feltre (Bz.!); nel circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!) e presso lo Scalone d'Aune (!). Oss. Fra gli esemplari raccolti (che mi sembrano riferibili alla forma c) hirsulus [Host.]) havvene uno coi fiori del raggio ridotti e tubulosi, così da ricordare quasi una calatide di Eriyeron alpinus.
- \*Solidago Virgaurea L. & vulgaris (Lam.) c) nudiflora [Viv.]
   Presso lo Scalone d'Anne (!).
- di Feltre (Montini ed Ambrosi in B.); nei pascoli del circo di Cavaren (I) P F !,!) e delle Vette (!).
- ERIGERON ALPINUS L. s. l. Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

Oss. Gli esemplari di questa specie da me raccolti o visti si possono riferire alle forme seguenti:

\* Erigeron allunus & typicus - Nel circo di Cavaren DPF!

\* — — 🗧 glabratus (Hpe.) a) genuinus Fiori - Pascoli sassosi nel circo di Cavaren (DPF!,!) e delle Vette (! : presso la vetta di M. Pietina (!), M. Pavione (!) e M. Vallazza (!): presse lo Scalone d'Anne !!) - Oss. E questa la forma di gran lunga più comune.

\* - - 7 uniflorus (L.) - Nei pascoli rocciosi sotto la vetta di

M. Pietina (!).

CHRYSANTHEMUM LEUCANTHEMUM L. 0 montanum (L.) a) adustum Koch - Nelle Vette di Feltre (Z. 121; Montini in B.; Bz.!): nelle franc in Cavaren (DPF!) ed al Passo delle Vette (!).

\*\_\_\_ b) suricolum Koch - Pascoli rocciosi sulle pareti del

circo di Cavaren (! .

Anthemis alpina L. a) gennina - Nelle Vette di Feltre Perini, Ambresi, Parolini e Montini in B.1; sopra Cimonega Bolzon in P.): presso Monsampiano (D P F!): nel circo delle Vette (DPF!), nei pascoli molto rocciosi al Col Zoppa (!) e sotto la vetta del M. Pietina (!).

Achielea Chavenae L. s. l. - In Monsampiano (T. 87; Contarini in B. Miscell, e Fl. it.); in Cavaren (Z. 69). - Oss. Di que-

sta specie io ho sempre trovata la forma seguente.

\* - - | interredens Heimerl. - Presso Monsampiano ed in Cavaren DPF!; nei pascoli molto rocciosi presso la cima dei monti: Pavione (!), Vallazza (!) e Pietina (!) e presso lo Scalone d'Aune (!).

ATBATA L. - Alla Forcella della Zoppa, verso settentrione

(T. 98): sul Col di Luna (Z. 70).

\* - Millerolium L. 3 collina (Becker) b) pannanica [Scheele] -Nelle Vette di Feltre (Bz.!); presso la malga di Monsampiano (!).

\* Antennaria didica (L.) Gaerin. a) barentis Camus - Pascoli sassosi nel circo delle Vette (DPF!,!) ed in cima al M. Vallazza (!) ed al M. Pietina (!).

CARPATHICA (Wahlub.) R. Br. - Nelle Vette di Feltre Parolini. Ambrosi, Montini in B. ..

- LEONTOPODIUM ALPINUM CASS, z. typicam a) genuinum Presso la malga Vallazza (T. 77): nei sassi delle Vette (Z. 80; Montini in B.); nei pascoli molto rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (D.P.F.!.!) ed in cima al M. Pavione (!): nelle rocce allo Scalone d'Anne (!).
- GNAPHALIUM SILVATICUM L. s. l. In Cavaren (T. 125) e nelle Vette (Z. 101). - Oss. Di questa specie io vidi solo esemplari della forma seguente.
- "— z rectum (Sm.) c) Einseleanum [F. Schultz.] Nel circo delle Vette (DPF!).
- Supinum L. Vette di Feltre (Montini in B.).
- \*Bephthalmem salicifolium L. 2 typicum a) genuinum Nel eireo di Cavaren (D.P.F.!).
- ? Echinops sphaerocephalus L. In Val Faora (T. 164).
- \*Carlina acaulus L. z lypica In cima al M. Vallazza (!) e nel circo di Cavaren (!).
- \*Saussurea alpina (L.) DC. 3 lapathifolia (L.) In Val di Çiel (T. 89, Z. 8); nelle Vette di Feltre (Montini in B.).
- SERRATEDA TINCTORIA L. In Monsampiano (C. in B. Miscell.).
- CENTAUREA RHAPONTICA L. & lyrata (Bell.) b) heleniifolia Arc.
   In Cavaren (Z. 114; D.P.F.!): nelle Vette (Z. 114).
- UNIFLORA L. 3 nervosa (W.) Vette di Feltre (Montini in B.): rupi presso lo Scalone d'Anne (!).
- PHRYGIA L. In Cavaren (T. 124).
- \* MONTANA L. 3 Triumfetti All. Nel circo di Cavaren (I) P F!).
- \*Cardens de la continue de la contin
- CIRSIUM ERIOPHORUM (L.) Scop. Salendo alla Vallazza (T. 51): nelle Vette di Feltre (Ambrosi in B.).
- ACAULE (L.) Scop. Nelle Vette Z. 113); in Monsampiano e sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it.).
- ERYSTHALES Jacq.) Scop. z typicum Sui torrioni ad Ovestnella conca di Cavaren (D.P.F.!).
- spinosissimum (L.) Scop. z. typicum Alla Forcella della Zeppa (T. 105); in Monsampiano (C. in B. Miscell.); nelle Vette di Feltre (Montiui in B.); prati umidi presso le mal-

ghe di Monsampiano (!) e delle Vette (!): nel circo di Cavaren (!).

Hypochaeris uniflora Vill. z typica - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.); nei pascoli in cima al M. Vallazza (!). - Oss. Gli esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma b) glabra Bolzon.

Leontodon autumnalis L. - Presso la malga Vallazza (T. 66.67).

- Taraxact (All.) Lois. - Nelle Vette di Feltre (Montini in B.).

— PYRENAICUS Gouan a) genainus - In Monsampiano (C. in B. Miscell, e Fl. it.); Vette di Feltre (Montini in B.); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!) e delle Vette (!); sul Collazzo (!) e sulla vetta del M. Vallazza (!).

— miseriors L. s. l. - Alle Pezze (C. in B. Miseell, e Fl. it.); pascoli nel circo di Cavaren (!) e sulla vetta del M. Vallazza (!) e del M. Pavione (!). Oss. - (ili esemplari da me raccolti sono riferibili alla forma tipica.

Scorzonera humilis L. - Vette di Feltre Parolini e Montini in B.).

- PURPUREA L. - Nella Val Faora (T. 166).

\*Taraxacum officinale Web. in Wigg. 2. typicum at genuinum - In Cavaren (D.P.F.!): presso la malga Monsampiano (!) e la malga Vette grandi !!; pascoli nel circo di Cavaren (!). Crepis Jacquini Tausch. - Vette di Feltre (Montini in B. .

— AUREA (L). Rehb. z (ypica a) genuira - Alla Forcella della Zoppa (T. 97); nelle Vette di Feltre (Ambrosi, Montini, Parolini in B; Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (D P F!.!) e delle Vette (!).

HIERACIUM STATICAEFOLIUM VIII. - In Monsampiano (C. in B. Miscell.).

\* - Phosella 7 depilatum Belli - Pascoli nel circo di Cavaren (DPF!)

— Africula Lam, et DC, s. l. - Nei sassi delle Vette (Z. 62); sulla Vallazza (C. in B. Miscell, e Fl. it. [H. dulium L.]).

— a alpicolum (Monn.) - Pascoli sulla vetta del M. Vallazza (!).

Hieracium glaciale Reyn. in Lach. forma voducta. - Pascoli
nel circo di Cavaren (D. P. F. !).

- FURCATUM Hpe. - Vette di Feltre (Montini in B.; Bz.!); pascoli nel circo di Cavaren (!).

- villiosum L. s. /. Al Passo delle Vette (Z. 10): in Monsampiano (C. in B. Miscell.): nelle Vette di Feltre (C. ed Ambrosi, in B.). - Oss. Di questa specie io raccolsi le tre forme seguenti:
- \* a harhatam Arv. T. Nel circo di Cavaren (DPF!); nelle rocce ombreggiate sotto lo Scalone d'Aune (!).
- \*- 5 adpressum Arv. T. Nel circo di Cavaren (D P F!); nei pascoli rocciosi sotto la vetta di M. Pietina (!).
- \*— Zelatum Arv. T. forma stemphyllu. Nel eireo di Cavaren (!).

  MURDRUM L. : alpestre Sch. Bip. Pascoli nel circo di Cavaren Z. 9;! e presso la vetta del M. Vallazza [!).

(Livenzière le bozze per la stumpa il giorno 27 febbraio 1905)